IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 7

Centesimi 5 in tutto il Regno

VENERDI' 8 GENNAIO 1915

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Visto e considerato che le notizie dal vasto continente della guerra sono abbastanza magre, tendiamo noi anche oggi a prendercela coll'Albania.

Le notizie più recenti recano che Essad pascià non si è dimostrato per lo stesso imbarco e falsità, dopo essersi risolutamente in possesso di base a Durazzo, ha ripreso l'offensiva con un attacco colle spalle di Ras-bull ed è giunto a Kavaieh distante soltanto cinquanta chilometri dalla capitale.

Il combattimento fu breve e di scarsa importanza militare, anzi si dichiara che i ribelli avevano ricevuto ordine di ritirarsi, ma sembrano concentrati in qualche punto, che oltre il diritto di riprendere una più vigorosa offensiva.

Si parla infatti di una divergenza su Scutari per muovere contro Vallona e minacciare di prendere alle spalle i nostri bersaglieri: ma questa voce non è ancora confermata e forse non lo sarà.

In ogni caso non si nutrono preoccupazioni. Il pericolo non esiste.

Prestando è apparsa, inattesa, una nave da guerra greca, alla quale il *Giornale d'Italia* domanda che cosa sia venuta a fare.

Molto probabilmente riprenderà che è venuta a proteggere i suoi connazionali, nel dubbio che le navi italiane non siano sufficienti. E' vero che i connazionali, a Durazzo sarebbero, a quanto si dice, sette — sette i poveri mortali — ma questo non è un argomento sufficiente. E tanto è un per stanco, tanto più che pavera, e per lo meno il diritto di dire che il greco è stato mandato, nel senso che la Grecia si sarebbe occupata di quei sette connazionali, se questi non avessero pensato a salvarsi da soli.

E' vero che il confratello della sera obietta, e con ragione, che la Grecia non ha, dopo tutto, quella responsabilità che ha l'Italia nei confronti di Durazzo fin dal Protocollo di Londra per la partenza degli ultimi italiani. Ma

IV° *Informazioni commerciche e sociali*

Lorenzoni prof. Giovanni, capo del servizio, reggente.

S. N. capo sezione.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 7 corr. contiene:

Legge che da esecuzione al compromesso 4 aprile 1914 concordato fra l'Amministrazione militare e il Comune di Napoli circa l'erigendo stabilimento di artiglieria nella località Trivio all'Arenaccia.

Legge che approva il piano regolatore della città di Ancona nella zona esterna a piazza Cavour.

R. D. col quale è prorogato al 31 dicembre 1915 il termine fissato alla Commissione Reale per lo studio del regime doganale e dei trattati di commercio.

R. D. riguardante la modificazione del ruolo organico del R. Conservatorio di musica di Milano.

R. D. da convertirsi in legge col quale è concessa una indennità giornaliera per gli ufficiali, in servizio attivo e richiamati dal congedo, destinati in servizio collettivo fuori della sede ordinaria.

R. D. da convertirsi in legge, col quale è concessa una indennità giornaliera ed alcune categorie di ufficiali richiamati dal congedo.

R. D. che proroga il termine per la presentazione degli studi e delle proposte della Commissione incaricata di esaminare le condizioni del personale delle ferrovie dello Stato.

Decr. Min. che fissa l'epoca per gli esami d'idoneità per la promozione al grado di medico provinciale e di medico di porto, e nomina la Commissione esaminatrice per gli esami stessi.

Decr. Min. per la costituzione delle Deputazioni di Borsa di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma e Torino.

Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 21 al 27 dicembre 1914.

Disposizioni nel personale dipendente dal Min. della P. I.

Nel Ministero della P. I.

I DECRETI DI IERI.

S. M. il Re, su proposta di S. E. il Ministro Grippo, ha firmato ieri i seguenti decreti:

— Nomina al grado di primo segretario nell'Amministrazione centrale della P. I., in seguito ad esame, dei seguenti funzionari indicati in ordine alfabetico: dottori Armanni Tarquinio, Balsamo Stefano, Castrilli Vincenzo, De Bernardis Filippo, De Mattels Alessandro, Di Salvia Gerardo, Giachi Enrico, Mastropasqua Giuseppe, Morelli Antonio, Nonno Pasquale, Rapellotti Omero, Ruberti Guido, Salvatorelli Luigi, Santini Giulio, Zanetti Alberto.

— Conferimento di una pensione accademica al prof. Giuseppe Zuccante, membro effettivo nell'Istituto lombardo di scienze e lettere.

— Nomina, in seguito a concorso, del dott. Pietro Romanelli e Gaspare Oliviero a ispettori nel ruolo organico del personale dei monumenti, musei, delle gallerie ecc. per il Museo nazionale romano e per i servizi archeologici della Libia.

— Nomina in seguito a concorso, della dott. Alda Levi a ispettrice nel ruolo organico del personale dei monumenti, musei ecc. e per il Museo Nazionale di Napoli.

— Conferimento della medaglia d'oro per benemerenze acquistate nella istruzione elementare, ai maestri: Basile Vito, Emanuele di Bagnoli Irpino (Avellino), Marchioni Giacomo di Pontevico (Brescia), Lepido cav. Rocco di Motta di Livenza (Treviso), Bottini prof. cav. Lorenzo, dir. gen. didattico delle scuole di Venezia, De Ambrosi Silvia di Verona.

Conferimento della *medaglia d'argento* ai signori: Maffei Alfonso di Solofra (Avellino), Smali Maria di Bellano, Ciuburri Alfredo di Cerreto Sannita (Benevento), Mazzola Giuseppe di Bergamo, Zamboni Giuseppe di Ponte Nossa (Bergamo), Tesaroli Caterina di Pisogne (Brescia), Ponzetti Giovanni di Mondovì, Ollagnero Luigia di Salussola, Montani Elvira di Filattiera (Massa), Ticinini Bianca di S. Remo, Cento Vincenzo di Gallina (Reggio Calabria), Giuffre cav. Giuseppe di Roma, Holl Lavinia di Roma, De Gasperi Ottavio di Bormio (Sondrio), Virgilio Bartolomeo di Vittorio Veneto (Treviso), Vianello Augusto di Noale (Venezia), Avogadro-Bovo Elda di Isola della Scala (Verona), Vitaliani Benedetta di Lonigo, Panizzon Teresa di Malo (Vicenza).

Conferimento della *medaglia di bronzo* ai maestri: Andalo Maria di Avellino, Pascucci Carmela di Avellino, Spada Elisa di Sospirolo (Belluno), Zanzalà Angela, di Castellavazzo (Belluno), D'Onofrio Giuseppe di Forchia (Benevento), Severino Girolamo di Fragneto Monforte (Benevento), Fratta Francesco, di Bergamo, Benigni Virginia di Bergamo Bottagisi Teresa di Bergamo, Re Luigi di Bergamo Chiolinini Maria di Iseo, Molinari Graziosa di Pralboino, (Brescia), Bracchi Ezechiele di Palazzolo sull'Oglio (Brescia), Falco-Lerda Giovanna di Caraglio (Cuneo), Vietti Felicita di Pradleves (Cuneo), Bramardi Anna di Cervasca (Cuneo), Marchesi Nina di Aulla (Massa), De Lucia Giuseppe di Carrara, Gandolfi G. B. di Triora (Porto Maurizio), Ermin Giuseppina di Caravonica (Porto Maurizio), D'Agostino Saverio di Canolo (Reggio Cal.), Giuliani Giovanni di Gerace Marina (Regg. Cal.) Rocchi Nazzareno di Marinpo (Roma), Chinassi Domenico di Rocca S. Stefano (Roma), Bilancini Adalgisa di Frascati (Roma), Terracina-Zarfati Celeste di Roma, Mazza Maria di Tirano (Sondrio), Rizzi Enrichetta di Campodolcino (Sondrio), Bianco Giuseppina di Castel di Godego (Treviso), Guarnieri Giuseppe di Asolo (Treviso), Quaglia Sebastiano di Fiesso d'Artico (Venezia), Brunelli-Pavan Filomena di Portogruaro (Venezia), Olivieri Francesco di Mezzane di Sotto (Verona), Prosperini-Dancse Amelia di Legnago, Zorzan Teresa di Duville (Vicenza).

BOLLETTINO MILITARE

Il Bollettino Militare ultimo reca:

Ufficiali di milizia territoriale.

I seguenti militari in congedo ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma di cavalleria ed assegnati effettivi ai propri distretti:

Cristofori Guido, sergente distretto Ferrara, lanciері di Aosta.

Meroni Pietro, id. id. Lodi, cavalleggeri di Vicenza.

Sammi Pisanelli Paolo, id. id. Milano, id. di Lucca.

D'Agostino Nicola, id. id. Treviso, lanciері di Novara

Parisio Pietro, militare 3ª categoria id. Napoli, cavalleggeri di Lodi.

Cornaggia Medici Castiglioni Giovanni, id. id. id. id. Milano, Savoia cavalleria.

Zenon Carlo, id. id. id. id. Milano, id. id.

Gonzaga Carlo, militare 3ª categ. id. Milano, id. id.

Borromeo Arese Vitaliano, id. Milano, id. id.

I seguenti militari in congedo ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma d'artiglieria, ed assegnati al reggimento per ciascuno indicato:

Cesentino Sebastiano, furiere maggiore distretto Trapani, 4° artigl. fort. (costa).

Minnosi Ercole, serg. id. Palermo, 4° id. id. (id.).

Valerio Guido, militare 3ª categ. id. Milano, 7° id. id.

De Benedetti Michele, id. 7° id. id. Roma, 6° id. id.

D'Emilia Alessandro, id. 7° id. id. Roma, 2° id. id. (costa).

Sacchi Principi Luigi, id. 3° id. id. Milano, 6° id. id.

Romagnoli Edoardo, id. 3° id. id. Bologna, 3° id. id.

Fortuni Ferruccio, id. 3° id. id. Venezia, 5° id. id. (costa e fortezza).

Cerasola Francesco, id. 3° id. id. Palermo, 4° id. id. (costa).

Bassan Ettore id. 3° id. id. Roma, 3° id. id. (costa e fortezza).

Bonomi Vittorio, id. 3° id. id. Milano, 5° id. id. (id. id.).

I seguenti militari in congedo ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma del genio ed assegnati al reggimento per ciascuno indicato:

Tuoni Adolfo, furiere, distretto Catanzaro, 4° genio

Gentiloni Silveri Stefano, militare 3ª categ., id. Roma, 1° id.

Ravà Gino, id. 3° id., id. Venezia, 6° id.

Del Rosso Livio, id. 3° id., id. Milano, 1° id.

Bucci Cesari Francesco, id. 3° id., id. Roma, 8° id.

Uselli Antonio, id. 3° id., id. Palermo, 1° id.

Grassantini Luigi, id. 3° id., id. Milano 3° id.

Migliau Giuseppe, id. 3° id., id. Torino, 6° id.

Amoroso Luigi, id. id. Bari, 3° id.

I seguenti ufficiali d'artiglieria sono chiamati in servizio con assegni, dal giorno per il tempo e presso il corpo per ognuno indicato a loro domanda:

Mauth cav. Carlo, magg. battagl. aviatori, distretto Torino, dal 10 dicembre 1914, per mesi sei, presso il corpo sopra detto.

Ambrosini-Spinella Pietro, cap. 1° artigl. fort. (costa), id. Milano, dal 6 id., per mesi uno, id. id. id.

Noseda Cesare, cap. cavalleria, id. Milano, cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali indisponibili di cavalleria continuando effettivo al distretto suprariferito.

Ufficiali di riserva.

Mollica Antonino, cap. d'amministrazione, distretto Palermo e Del Ricolo Alfredo, id. id., id. Firenze e Di Stefano cav. Giuseppe, cap. d'amm.ne distr. Salerno, dispensati da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

Rugu cav. Vittorio, ten. gen. distr. Torino, cessa di appartenere alla riserva, per ragioni di età, conservando il grado con la relativa uniforma.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Brescia, 7. — È avvenuta una gravissima disgrazia verso Corteno. Un'enorme valanga dopo un percorso di settecento metri, travolgeva la cascina Mendolissa non tutte le persone che l'abitavano. Sono rimasto vittime una donna, due giovanotti e una bambina e i coniugi Brangi feriti. Per la grande quantità di neve caduta una trentina di capi di bestiame sono periti.

Genova, 7. — Ottima impressione nell'ambiente professionale e commerciale ha fatto l'annuncio che la Commissione esecutiva del Comitato ordinatore del primo congresso nazionale dei ragionieri professionisti abbia scelto come sede la nostra città. Saranno discussi vari e importantissimi temi.

Italia Centrale

Bologna, 7. — E' stata tenuta la seconda seduta del congresso Semo-cristiano. Presiedeva l'on. Cipriani. Giuseppe Donati svolge la relazione: «Sui provvedimenti religiosi della democrazia e del cristianesimo in Italia». Su proposta di Eugenio Vaina nella seduta pomeridiana è formulato un ordine del giorno, che riguarda la politica estera d'Italia e sul quale la discussione è vivacissima. I delegati di Torino sono contro la guerra mentre altri sono per l'intervento condizionato, tuttavia i congressisti si accordano sull'ordine del giorno Vaina, dandogli significato di partecipazione attiva dell'Italia al conflitto europeo senza distinzione tra guerra e non guerra. Votano contro i delegati torinesi, dopo di che i congressisti si radunano a banchetto.

Firenze, 7. — Nel padiglione degli agitati nel nostro Manicomio certa Maria Fregali che si trovava là due mesi, levatasi da letto beveva il contenuto di una bottiglia lasciata incautamente da un infermiere. Nella bottiglia era una soluzione di acido fenico e formalina. Dopo poco l'infelice cessava di vivere fra atroci spasimi. L'Autorità giudiziaria, informata del fatto, procedeva ad una severa inchiesta per accertare la responsabilità.

— Stamane verso le 10.30 certo Antonio Nardenzo dalla Fondiaria mentre si recava a fare un versamento alla Banca d'Italia venne circondato da quattro individui, che lo derubarono di diecimila lire. Alle grida accorsero molti cittadini, ma i rapinatori si erano già dileguati. Come al solito la Questura indaga.

— Il Prefetto ha firmato il giorno 3 corr. il decreto col quale viene stabilita la data del 24 per le elezioni generali amministrative nel Comune di Firenze.

— Il Segretario della Camera di Lavoro Sebastiano Del Buono ha rassegnato le proprie dimissioni. Le ragioni si devono ricercare nel fatto che il Del Buono è stato nominato Segretario della Società Nazionale degli infermieri. Si dice che qui verrà ad occupare il posto del Del Buono, Umberto Bianchi, già segretario della Camera del Lavoro a Ravenna.

Italia Meridionale

Napoli, 7. — A causa delle alluvioni degli scorsi giorni è avvenuta una disgrazia. A Gradini del Petraio al Corso Vittorio Emanuele il muro di cinta della proprietà Pane, alto 4 metri e lungo circa 15 verso le 10 è crollato. Nessuna vittima, fortunatamente.

Napoli, 7. — Un drakon-ballon del nostro esercito si è innalzato nel nostro cielo per compiere delle esercitazioni militari. Il pallone è rimasto in aria per oltre quattro ore, destando la curiosità generale.

— Il conte Della Torre, Presidente dell'Unione Popolare fra i cattolici d'Italia terrà in questi giorni una conferenza a Napoli, dietro invito dell'associazione cattolica napoletana.

— E' giunto nel nostro porto il piroscafo *Sassetta* che ha toccato i porti di La Canea, Salonicco, Kavalla e Pireo. Al largo dei Dardanelli il piroscafo si incontrò con una ventina di navi inglesi una delle quali ingiunse al *Sassetta* di fermarsi. Dopo una minuta visita a bordo il piroscafo potè riprendere la sua rotta.

— Nelle carceri di Castellammare di Stabia è avvenuta una ribellione alle guardie ed ai carabinieri, che sopraggiunsero poco dopo. Due dei carcerati Giuseppe Marasco e Luigi Esposito di sono barricati nelle loro celle e per poterli arrestare è stato necessario abbattere le porte.

— Stamane in via Marina l'operaio Tiberio Lotos di anni 66 da Taranto mentre voleva salire sul tram Napoli-Torre del Greco scivolò in moto, mettendo un piede in fallo è caduto sotto la carrozza motrice ed è rimasto infranto cadavere.

Isole

Catania, 7. — Un furto rilevantissimo e misterioso è stato consumato nell'ufficio postale della nostra stazione ferroviaria. L'ufficiale postale Sabatini si allontanò un momento dall'ufficio, avendo cura di chiudere la cassaforte dove vi erano parecchi pacchi speciali di un valore abbastanza rilevante. Al suo ritorno non notò nulla di straordinario, però ad un certo punto dovette aprire la cassaforte e fu immensa la sua sorpresa nel trovarla vuota. Il furto è rilevantissimo poichè una sola delle assicurate era di sei mila lire. La P.S. si sta occupando con alacrità ma nulla di positivo si sa per ora.

Provincia Romana

Frascati, 7. — Oggi nel vecchio casamento del principe Aldobrandini sono improvvisamente crollati una volta, ed un pavimento dell'ingresso. Nel fragore della caduta si sono udite alte grida di terrore.

Sono accorsi immediatamente parecchie persone, le quali hanno estratto il cadavere di certa Palazzi Filippoui.

Una bimba ed un'altra donna sono rimaste gravemente ferite. Si ritiene che vi siano altre persone sepolte. Continua l'opera di salvataggio.

Marino, 7. — E' arrivato il primo battaglione del 2° reggimento granatieri di stanza in Roma che per cura dell'amministrazione comunale è stato collocato nei locali delle scuole comunali. I soldati sono stati ricevuti dalle autorità, dal comune e dal popolo plaudente. La sera ha avuto luogo un ricevimento al municipio in onore degli ufficiali. La festa è riuscita abbastanza bella.

Civitavecchia, 7. — Il maggior generale comm. Arcangelo Scotti, comandante della brigata Calabria passò in rivista il reggimento qui di stanza.

Per la deficienza dei locali e per la prossima venuta delle reclute della classe del 1895 sono state distaccate da questo reggimento le compagnie 9 e 10 a trasferito a Corneto Tarquinia.

Cisterna, 7. — Un grave infortunio è avvenuto in località Bufalareccia. E' scoppiata una mina e rimasero feriti gravemente l'operaio Vincenzo Ciancardi e mortalmente Bernardino Battivera.

Civitacastellana, 7. — Dopo le continue pioggie si sono verificate parecchie frane di poca importanza. Ieri un grosso masso di tufo cadde ingombrando la linea tramviaria. Fortunatamente nessuno ne rimase vittima.

SERVIZIO RADIOTELEGRAFICO.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica: Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi che saranno in comunicazione con le stazioni sotto indicate oggi 8 gennaio:

Firenze, con Genova — *Taormina*, con Capo Spezzone. — *Regina d'Italia*, con Napoli — *Porto di Adalia* con Palermo e Vittoria — *Milano*, con Brindisi.

Le nostre appendici

Fra giorni inizieremo la pubblicazione nelle appendici di un romanzo di una giovane e distinta scrittrice: la signorina Maria Teresa Piscitello.

Il lavoro ha per titolo:

TRA L'AMORE E L'ORGOGLIO

ed è uno studio psicologico profondo ed acuto, ricco d'interesse, di narrazioni efficaci e palpitanti di sincerità.

Scienze e Lettere

ASSOCIAZIONE «PER LA SCUOLA» TRA LE FAMIGLIE E GLI INSEGNANTI.

L'idea fondamentale dell'Associazione «Per la scuola», siccome scriveva il Min. Credaro al Presidente della Associazione stessa sen. Pullè, è «quella «di unire padri di famiglia e insegnanti, perchè con «una armonica azione aiutino il raggiungimento «dei nobili scopi di istruzione e di educazione che «la Scuola si prefigge». Onde ben a ragione Enrico Ferri, scrivendo al Consigliere segretario della istituzione sig. A. Lanzi, affermava esser sicuro che essa sarebbe stata di grande beneficio per il nostro Paese.

E il programma dell'Associazione è davvero rispondente del più largo favore.

Tra i suoi molteplici fini, essa infatti si propone, mercè l'opera dei Comitati dei padri e delle madri di famiglia:

1°) di unire in un'azione concorde ed armonica direttori, insegnanti e famiglie, affinchè la scuola risponda sempre meglio alle esigenze sì della coltura, sì della vita moderna;

2°) di offrire soccorrendo ai genitori, nonchè agli insegnanti, l'assistenza legale gratuita nelle questioni che potessero insorgere per l'interpretazione di leggi e di regolamenti riguardanti o gli studi o la carriera.

3°) di cooperare coi Capi d'istituto, affinchè ogni scuola abbia locali sufficienti, e che rispondano alle esigenze igieniche e didattiche;

4°) di promuovere e disciplinare tutte quelle istituzioni od esercizi che sono di complemento alla scuola stessa; come ginnastica, gite istruttive, campi di giuoco, aiuto agli alunni disagiati, ecc.

Il contributo annuale è libero (al minimo una lira), ma più che su questo, l'Associazione fa assegnamento sulla attiva partecipazione dei soci alla sua vita interna ed alla sua opera morale.

In conformità agl'intenti propugnati dall'Associazione *Per la scuola*, sino dal suo inizio (1907) si è costituito nel seno di essa il Comitato dei padri di famiglia.

Come tutto questo rispondesse ad un vero bisogno della scuola, le dimostrano le simpatie grandi, gli aiuti notevoli, gli incoraggiamenti fervorosi, pervenuti da ogni parte ai promotori, e il notevole cammino percorso dalla sua fondazione e di qui dà conto in una precisa ed eloquente relazione morale il Vice Presidente prof. C. G. Buzzati dell'Università di Pavia (1).

Davvero l'opera della benemerita Associazione è stata multiforme e proficua, curando così l'igiene scolastica e le scuole all'aperto pei fanciulli gracili (di cui la prima si è avuta alla Bicocca), e a favore delle quali si è raccolta la cospicua somma di oltre 33.000 lire, contribuendovi per 10.000 la signora Anna Bivio ved. Erba, come l'educazione fisica, auspice il *Touring Club Italiano*.

Nella sua relazione il prof. Buzzati dà altresì conto del 1° convegno nazionale dei padri e delle madri di famiglia, tenutosi a Milano nel novembre del 1913, che costituì la più efficace e significativa affermazione del *Per la Scuola* e dell'opera esplicata a favore degli orfani di Calabria, nuove prove della vitalità della Istituzione e dell'appoggio incondizionato che essa merita da parte di privati e di Enti pubblici.

(1) Anno. «*Per la Scuola*» — L'opera dell'Associazione nei primi sette anni — Relazione morale per l'anno 1912-13 del prof. comm. G.C. Buzzati — Milano, 1914, Società Tipo-Lit. — «Vigil. della previdenza» — L. 0.50 a beneficio dell'Associazione «Per la Scuola».

Drammi di terra e di mare

INCENDIO IN UNA STAZIONE DI NEW YORK.

New York, 7. — Dodici persone sono rimaste vittime di un incendio scoppiato nella ferrovia metropolitana nell'ora in cui l'affluenza dei viaggiatori era maggiore.

Trecento di essi hanno subito un principio di asfissia a causa del fumo, che aveva invaso i tunnel nella stazione più vicina.

SPORTS

CACCIA ALLA VOLPE. — Alle Capannelle.

Tempo buono; terreno piuttosto pesante. Sono fuori 18 ½ coppie di cani.

Entrati in campagna a Tor di Mezza Via di Albano e passati alla Frattocchia si trova una volpe che si dirige all'antica stazione di Ciampino, ove viene abbandonata dopo un corto galoppo.

Si riprende la caccia alla Frattocchia. Si trovano la via Appia Nuova e si trova una seconda volpe che traversa la via Appia Antica si dirige alla Falcognane dove viene uccisa dai cani dopo un veloce galoppo di circa mezz'ora.

Gli onori della coda alla principessa Doclala, quelli della testa al sig. Ugo Theodoli.

Continuando la caccia si trova una terza volpe che si dirige alla Vigna della Pavona che viene abbandonata dopo circa 20 minuti di galoppo.

Tornati al posto delle Filicognane altre due volpi danno ancora due buoni galoppi, ma senza potersi uccidere perchè rintanate in buche inaccessibili.

Presenti al meet oltre 50 cavalieri.

Ottima giornata di sport.

RASSEGNA DRAMMATICA

«IL RIBELLE» DI GIUS. PETRAI ALL'«ARGENTINA»

Giuseppe Petrai è un campione antico del la nostra scena di prosa: commediografo, librettista, critico, narratore piacevolissimo di aneddoti di palcoscenico, assiduo, anzi immancabile, frequentatore degli spettacoli teatrali, amico degli artisti.... Una di quelle figure, insomma, caratteristiche, e nella loro singolarità geniali, che vanno oramai scomparendo, come va scomparendo il mondo dei comici, che come tale può dirsi non esiste più.

Gli attori hanno smesso usi e consuetudini speciali; sono scomparsi i loro luoghi di abituale ritrovo; invano si ricercherebbe quella che dicevasi la famiglia teatrale, formata di tutti i componenti di una Compagnia.

Questa trasformazione ha segnato una conquista ed un progresso per la classe artistica; ma certo Beppe Petrai deve rimpiangere questa sparizione; e dal suo punto di vista — quello di un osservatore acuto — il suo rimpianto è pienamente giustificato.

Il Petrai, autore fecondissimo, ha scritto un nuovo lavoro: un dramma, e com'è naturale, ha messo a contributo tutta la sua pratica e tutto la sua esperienza, singolari, in materia di palcoscenico.

Il succedersi degli eventi nella vicenda scenica è abilmente collegato in modo da tener desto l'interesse dello spettatore.

Non mancano spunti veramente graziosi: ed particolari ben studiati e riprodotti: e il dialogo del Petrai — buon toscano — corre via spigliato e facile.

Tutto questo giustifica il successo che arriso iersera al *Ribelle*: chiamate all'autore ed applausi agli interpreti, fra i quali si distinsero il Mascalchi, protagonista efficace; il Podda, il Rinaldi, la Cosco.

L'azione si svolge in Sicilia all'epoca dei Borboni: un giovane curato perseguitato dal Vescovo e dalla polizia, perchè lo si ritiene carbonaro e si insinua altresì sia l'amante di una ragazza che fu allevata in casa sua, costretto a gettar la tonaca alle ortiche, diventa bandito e capo di una masnada di contrabbandieri, avendo inutilmente il capo della polizia e il Vescovo tentato di far di lui un confidente.

Egli riesce a portar via dal convento, ove l'avevano rinchiusa, la ragazza che aveva educato; ma quando i due si confessano al fine il loro amore, i gendarmi sorprendono il temuto capo-bandito, il quale, per sottrarsi alla prigionia, si uccide con l'arma, che gli consegna furtiva la donna amata.

Così finisce il *Ribelle*, vinto ma non domo.

— Al lavoro non mancheranno certo delle fortunate repliche: nel due spettacoli festivi di oggi però si darà *Champignol suo malgrado*.

r. v.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

VENERDI' 8 Gennaio 1915 — I Ss. 40 Martiri

Luna il sole alle 7.39 — Tramonta alle 4.58

Leva la luna alle — — — Tramonta alle 11.6 m.

L'Ave Maria suona alle ore 5 ¼

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 7 Gennaio — Ore 8

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrogr.	-21.0	coperto	Nizza	—	—
Amburgo	2.0	nebbioso	Zurigo	7.0	piove
Vienna	5.0	¼ cop.	Tripoli	10.0	¾ cop.
Madrid	—	—	Malta	—	—
Parigi	—	—	Nizza	—	—

In Italia

CITTA'	Temp. centig.	CIELO	MARE	Temperature delle 24 ore massa.	minim.
Genova	9.0	coperto	calmo	14.0	7.0
Torino	—1.0	½ coperto	—	0.0	—1.0
Milano	0.0	½ coperto	—	5.0	—1.0
Venezia	2.0	¼ coperto	lago	5.0	1.0
Bologna	3.0	sereno	—	7.0	2.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	8.0	¼ coperto	calmo	10.0	5.0
Firenze	5.0	coperto	—	10.0	1.0
Roma	4.0	½ coperto	—	12.0	4.0
Bari	8.0	¼ coperto	mosso	12.0	6.0
Napoli	8.0	sereno	mosso	14.0	7.0
Miseto	—	—	—	—	—
Trinch.	—	—	—	—	—
Palermo	—1.0	½ coperto	agitato	15.0	6.0
Messina	13.0	½ coperto	mosso	14 0	1.0
Cagliari	7.0	¼ coperto	mosso	15.0	4.0

Probabilità: Regioni settentrionali venti alquanto forti primo quadrante, cielo vario, brinate, temperatura diminuita. Regioni appenniniche venti moderati quarto quadrante, cielo vario, temperatura diminuita. Versante Adriatico venti moderati primo quadrante, cielo nuvoloso località meridionali, vario altrove, temperatura stazionaria, mare mosso. Versante tirrenico venti moderati intorno maestro, cielo vario località insulari, piuttosto bello rimanente, temperatura stazionaria, brinate, mare alquanto agitato coste meridionali. Versante ionico venti moderati terzo quadrante, cielo vario temperatura aumentata, mare mosso Costa Libiche venti moderati occidentali, cielo vario, temperatura mite, mare mosso. Persiste il bel tempo.

A Roma

Il Barometro è ridotto a 0° al mare. L'altezza della stazione è di 50.50 — Barometro a mezzodì 763.7 — Termometro centigr. massima 11.6 — Minima 3.8 — Umidità relativa 56 — assoluta 6.03 — Vento a mezzodì NE Stato del cielo sereno

Scambio d'iniziali.

Col *P* di lana un contento
con l'*R* si lava questo.

Spiegazione del primo precedente:
Mal-creato — MALCREATO.

STATO CIVILE

Nati e morti denunziati il 1°, 2 e 3 gennaio 1914.
Nati 127 di cui nati-morti 3
Morti 85 di cui 22 sotto i 7 anni.

Morti

Borgnovo Michele fu Frattuoso 43 Roma muratore ved.
Santucci Pietro fu Vincenzo 26 Lugnignano contadino ved.
Bassetti Rosa fu Pasquale 26 Roma d. d. n. nub.
Massi Maria fu Luigi 9 Segnorina.
Arcuri Angelo fu Domenico 100 S. Mia Piazzapiede ved.
Conti Maria fu Francesco 58 Medope d. d. n. vm. Grassi
Lagani Agostino fu Tommaso fu Pergola impiegato con

Servizio Annona e Mercati

Bollettino dei prezzi dei generi venduti ieri mattina nei Mercati all'ingrosso ed indicazione dei prezzi della vendita al minuto.

VERDURE E LEGUMI.

INGROSSO.

Patate	da L. 0.15	a L. 0.22	il Kg.
Pomodori	id. 0.32	id. 0.37	id.
Cipolle (escl. le cipolline)	id. 0.21	id. 0.18	id.
Indivia	id. 0.08	id. 0.01	il pezzo
Asparagi	id. 0.04½	id. 0.01	id.
Rape (mazzi da 12)	id. 0.30	id. 0.12 ½	il mazzo
Cavoli	id. 0.24	id. 0.06	Pezzo
Cavolfiori	id. 0.20	id. 0.06	id.
Broccoli	id. 0.20	id. 0.08	id.
Cardi (Gobbi)	id. 0.24	id. 0.04	id.
Limoni	id. 0.03½	id. 0.01	id.
Arancie	id. 0.04	id. 0.01½	id.
Castagne marroni	id. 0.45	id. 0.20	id.
Id. comuni	id. 0.37	id. 0.12 ½	id.

POLLAME ED UOVA.

Abbacchi di 1ª qualità	da L. 1.75	a L. 1.80	il Kg.
Id. 2ª qualità	id. 1.40	id. 1.40	id.
Polli nazionali vivi	id. 1.70	id. 1.65	Pezzo
Id. morti	id. —	id. —	id.
Id. comuni vivi	id. 1.70	id. 1.30	id.
Id. comuni	id. —	id. —	id.
Tacchini vivi	id. 1.80	id. —	il Kg.
Id. morti	id. 2.20	id. 2.20 a pezzo	
Uova comuni	id. 0.12½	id. 0.12	Pezzo

PESCE.

Cefali	da L. 2.20	a L. 2.80	il Kg.
Merluzzi escl. i merluzzetti	id. —	id. —	id.
Palombi	id. —	id. —	id.
Id. piccoli	id. 2.20	id. —	id.
Polpi	id. 2.00	id. 2.40	id.
Seppie	id. 2.20	id. —	id.
Triglie comuni	id. 2.60	id. 2.80	id.
Pesce gallinella (lucerna)	id. 0.80	id. —	id.
Sardi	id. 2.—	id. 2.20	id.
Anelli e rane	id. 1.60	id. —	id.

VERDURE E LEGUMI.

MINUTO

Patate	da L. 0.20	a L. 0.25	il Kg.
Pomodori	id. 0.40	id. 0.30	id.
Cipolle (escl. le cipolline)	id. 0.25	id. 0.20	id.
Indivia	id. 0.07½	id. 0.01½	il pezzo
Asparagi	id. 0.07½	id. 0.01½	id.
Rape (mazzi da 12)	id. 0.40	id. 0.15	il mazzo
Cavoli	id. 0.30	id. 0.07½	Pezzo
Cavolfiori	id. 0.30	id. 0.07½	id.
Broccoli	id. 0.25	id. 0.08½	id.
Cardi (Gobbi)	id. 0.30	id. 0.06	id.
Limoni	id. 0.04	id. 0.01½	id.
Arancie	id. 0.05	id. 0.01½	id.
Castagne marroni	id. 0.50	id. 0.25	id.
Id. comuni	id. 0.30	id. 0.25	id.

POLLAME ED UOVA.

Abbacchi di 1ª qualità	da L. 2.10	a L. 1.80	il Kg.
Id. 2ª qualità	id. 1.65	id. 1.60	id.
Polli nazionali vivi	id. 2.—	id. 1.90	Pezzo
Id. morti	id. 2.20	id. —	id.
Id. comuni vivi	id. 1.90	id. 1.80	id.
Id. morti	id. 2.10	id. 1.80	id.
Tacchini vivi	id. 2.80	id. —	il Kg.
Id. morti	id. 2.60	id. 2.40	pezzo medio
Uova comuni	id. 0.13	id. 0.13½	Pezzo

PESCE

Cefali	da L. 2.55	a L. 2.45	il Kg.
Merluzzi escl. i merluzzetti	id. —	id. —	id.
Palombi	id. —	id. —	id.
Id. piccoli	id. 2.50	id. —	id.
Polpi	id. 2.00	id. 2.40	id.
Seppie	id. 2.50	id. —	id.
Triglie comuni	id. 2.60	id. 2.80	id.
Pesce gallinella (lucerna)	id. 0.80	id. —	id.
Sardi	id. 2.—	id. 2.20	id.
Anelli e rane	id. 1.60	id. —	id.

N.B. — Per i venditori al minuto, che col numero che nei posti fissi nelle vie e piazze della città, sia con esercizio ambulante o comunque muniti di speciale licenza dell'Autorità comunale, l'osservanza nella vendita al minuto dei prezzi suddetti è obbligatoria. (Ordinanza del Sindaco in data 9 agosto).

Malattie degli occhi

Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER

Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella Regia Università

Riceve tutti giorni ore 11-12 e 15-17 Via Aracoeli, 68, Roma

LA CURA DEPURATIVA - Vedi 6. pagina

La guerra in Europa

DIARIO

30 giugno 1934 – Assassinio dell'Arcidiacono Engelbert Francesco Ferd. e della Sua Consorte a Sarajevo.

23 luglio – Nota dell'Austria-Ungheria alla Serbia.

29 » – « Mobilitazione in Austria e in Serbia.

30 » – Il Re Nicola dichiara alla Francia che non può declinare gli obblighi.

» » – Sir E. Grey propone la mediazione senza successo.

» » – Mobilitazione russa ai confini austriaci.

» » – L'Austria mobilita alla frontiera russa.

» » – Inizio delle ostilità con la Serbia.

» » – Guglielmo II inoltra lo stesso a Nicolino della mobilitazione ai confini austriaci.

31 » – Mobilitazione generale in Russia, Austria, Belgio, Canada, Francia e Svizzera.

» » – Bombardamento di Belgrado.

» » – Belgrado, Spagna e Paesi Bassi dichiarano la neutralità.

1 Agosto – Le Germania dichiara guerra alla Russia.

» – La Turchia si dichiara neutrale.

» – Il Montenegro dichiara guerra.

» – L'Inghilterra mobilita, cavallo e flotta.

» – La Germania chiede il passaggio nel territorio belga. Il Belgio rifiuta.

» – La Germania dichiara guerra alla Francia.

» – L'Italia dichiara la sua neutralità.

» – L'Inghilterra dichiara guerra alla Germania.

» – Grecia e Svizzera si dichiarano neutrali.

» – Un'incursione tedesca bombarda Liège.

» – Un altro Stato e Philippeville in Algeria.

» – L'Austria dichiara guerra alla Russia.

» – Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.

» – Luigi Lavagnini dal tedesco.

» – Operazioni austro-tedesche nella Polonia.

» – « Incursione tedesca Aix-la-Chapelle.

» – Gli inglesi occupano la costa del Togo.

1 Agosto – Battaglia di Mulhouse tra tedeschi e francesi ed Ulanen nella Prussia Orientale.

» – Battaglia di Gumbinnen, dell'Inghilterra e della Francia all'Austria.

12 » – Le Germania vuole alla Turchia gli incrociatori Goeben e Breslau giunti nel Bosforo.

14 » – Gli inglesi bombardano Dar-Es-Salem (Africa Orientale tedesca).

17 » – Nell'Africano vicino attendono un esercito bombardato sulla costa occidentale.

20 » – Le truppe austro-ungariche entrano in Belgrado.

» » – Le truppe austro-ungariche entrano in Serbia occupano Belgrado.

22 » – I tedeschi si avanzano dal Kemgrund attraverso la Prussia Orientale e Augusto, e quelli al comando del Principe Roberto di Baviera entrano in Prussia e Lorena.

23 » – I russi occupano Lemberg (Prussia).

24 » – Dichiarazione di guerra del Giappone alla Germania.

25 » – Battaglia di Charleroi e Mons con vittoria dei tedeschi.

26 » – Battaglia presso dal tedeschi.

27 » – Gli austriaci respingono i russi a Krasnik.

» » – Il piccolo incrociatore Magdeburg, Mariette, naufraga ed una spiaggiata.

28 » – Gli austriaci vengono battuti a Gumbinnen.

29 » – L'Alto Comando francese richiama parte di truppe dall'Alsazia-Lorena per concentrarle nella linea a nord della Mosa. Mosa. Abbandono definitivo di Mulhouse.

30 » – Occupazione tedesca di Mulhouse.

» » – I russi occupano altre posizioni entro il territorio austriaco.

27 » – Dopo vivi combattimenti durati tre giorni le unità d'Europa le forze francesi e inglesi battagliano inglesi sono respinte dalla Aisne.

29 » – Combattimento navale presso Heligoland tra molte navi inglesi e tedesche. Tre incrociatori inglesi tedeschi affondati. Due navi tedesche sono affondate.

30 » – I tedeschi attaccano il Gorgo belga.

31 » – Vittoria tedesca ed russi presso Tannenberg.

» » – Occupazione tedesca di Saima.

1 sett. » – Gli inglesi a Lagos.

2 » – Bombardamento della ragione francese da Parigi a Bordeaux.

5 » – I russi occupano Leopoli.

6 » – Combattimenti in Francia della Marna a Verdun con sfondamento del tedeschi. Combattimenti fra stranieri e russi nella estesa linea della Galizia, con vantaggio per i russi. Ritirata russa nella Prussia orientale con fortissime perdite.

» » – Battaglia di Marna da parte dei tedeschi.

12 » – Il tenente-colonnello Hentsch ordina la ritirata delle truppe.

13 » – Gli austriaci vengono sono affondati dall'incrociatore inglese Undaunted.

3 ottobre – I tedeschi si ritirano combattendo contro gli alleati di qua del Rheims.

2 » – Capitolazione di Anversa.

7 » – I russi al ritirano dalla Prussia orientale e da una parte della Galizia.

8 » – « entrano nella Galizia austriaca vengono affrontate dagl'inglesi.

9 » – Un battaglione giapponese a Schiaudo a Kiao-Chao.

30 » – Nel Mare del Nor Reno bombardano impervenimente Tsingtau presentemente si altri porti russi ed abbandono di esse piccole navi.

---

23 Appendice del PUGILO ROMANO **23**

Anima incompresa

di

VARTH RICONARD

Silenzio di SCIPIONE FRASCHETTI

XVI

Allen barcollò a, lividia, si agrappò alla schiena di una poltrona.

— Un bel impallidito!... Non vi regge in piedi... Signore Lucas, portate un bicchiere d'acqua! Tu mi passa per Kopoff!...

— Sul serio io sono per lui!...

— E non può essere per Divonay... egli è povero!...

— Tu non puoi a quello che dici!

— Perchè!...

— Perchè tu mi giudichi in altro modo ed in questo tu vogliori che lo abbia voluto perdere! E tue! Tu non per aver per appropriarti i suoi milioni! Il suo titolo! Con una parola ti troverò che hai tentato! Da questo momento io ti sfido e ti voglio la via pazza.

— Ah! Ah! Ah!... Ah, tutto ciò riporta la baroncessa con Ironia. Tu tanti di effettivi hai perchè le ti ritirità... e perchè, ad ogni, che egli non chiuderebbe mai la sua grossezza!... Non ti scuoti... Tu non sei! Ancora a quest'ora! Ah! Ah! Ah

tecniche, l'Amm.ne non si pronunziò deferendo il giudizio alla Commissione Edilizia o di storia ed arte che approvò quanto chiedeva la ditta Concessionaria.

L'Amministrazione comunale, allo stato della cosa, non fa che rimettersi al giudizio del Consiglio per sapere se questi miglioramenti apportati nella principale arteria di Roma della viabilità valgono il compenso richiesto.

Su tale questione ciascuno potrà dare liberamente il suo voto senza preoccupazioni di sorta. Una sola cosa desidera, che si voti cioè per appello nominale per non dando nessun significato politico a questa votazione.

Galassi (*assessore edilizio*). Sostiene la necessità e la urgenza di approvare tale proposta poggiando in rilievo le varie ragioni che consigliano appunto di allargare lo sbocco al Tritone reclamato tanto insistentemente da tutta la cittadinanza. Si preoccupa dell'inevitabile aumento di traffico che tra qualche anno si verificherà in quel punto e che consiglia quindi l'amministrazione comunale a far del tutto affinchè il passaggio al Tritone non sia ostruito come appunto verrebbe ad essere nel primitivo progetto Carbone. Espone dettagliatamente gli oneri che, approvando tale proposta, ne verrebbero al Comune ed i vantaggi che verrebbe a fruire la ditta Concessionaria. (oneri e vantaggi che noi già illustrammo minutamente in un apposito articolo).

Tamino fa seguire una dichiarazione personale per dimostrare come egli non possa essere tacciato d'incoerenza se, allorchè privato cittadino e non amministratore pubblico, si preoccupò delle ragioni estetiche del progetto Carbone. (*Il discorso è vivamente applaudito.*)

Barzani dichiara che sarà breve, essendo soddisfatto delle dichiarazioni del Sindaco e dell'assessore.

Illustra i grandi vantaggi derivanti dalle migliorate condizioni di viabilità e non discute neppure sulle varianti architettoniche, giacchè su questo si sono già pronunziati gli alti consessi artistici della nostra città, i quali meritano l'incondizionata fiducia nostra, appunto perchè nostra emanazione. (*Applausi vivissimi*). Neanche eccessiva preoccupazione, quindi, del giudizio che sarà per dare il Consiglio Superiore di Belle Arti.

Fa alcune raccomandazioni all'Amministrazione, affinchè ottenga dall'Impresa qualche lieve miglioria, come, ad es., che sia ornata maggiormente la proporzionalità tra la parte basamentale dell'edificio e quella superiore.

Giammarino (*della minoranza*) dice che non ha « sufficienti » elementi per poter dare il suo giudizio (*senza da pes*) e vorrebbe nientemeno che l'Amministrazione ritirasse la proposta per irradiarla di maggior luce. Poichè però è sicuro che questa sua proposta non verrebbe accettata, esporrà il suo pensiero sulla questione.

Si dichiara così contrario alla proposta perchè il vantaggio della viabilità è di soli *cinque metri* ! e perchè la stazione del tram dovrà, sia pure tra molto essere rimossa da quel punto. Termina dicendo di non essere sufficientemente tranquillo per votare in favore dei corrispettivi finanziari che ne verrebbero alla ditta concessionaria.

De Gisilmberti è preoccupato nella sua qualità di consigliere della maggioranza.....

Colonna. No, no, stia tranquillo ! Ciascuno esprima il suo giudizio serenamente e liberamente senza preoccupazione di sorta; ognuno voti come meglio creda.

De Gisilmberti, alquanto tranquillizzato, continua per dire che è favorevole allo *sventramento*, ma è perplesso di fronte al corrispettivo che si dà al Carbone e che gli pare eccessivo.

Vorrebbe almeno che le 275 mila lire rappresentassero *realmente l'unico* ed *esclusivo* vantaggio da concedere alla ditta assuntrice (definendo bene la questione del cemento armato).

Su ciò desidera una esplicita dichiarazione dell'Amministrazione.

Santucci. Non è questo un contratto nuovo e quindi la questione è ora certamente pregiudicata.

L'Amm.ne bene ha fatto però a preoccuparsi delle esigenze imprescindibili della viabilità. Se disgraziatamente non si è potuto però ottenere nulla di più, colpa è del contratto già stipulato e che dobbiamo ingoiare a forza.

Sebbene convinto della necessità assoluta di approvare la proposta, pure desidera fare questa raccomandazione all'Amm.ne che faccia del tutto per ottenere dalla Ditta concessionaria qualche ritocco sul progetto per ciò che si riferisce all'architettura.

Scaduto, anch'egli come il suo collega Giammarino, non è sufficientemente edotto della questione e perciò desidererebbe che la Giunta per una prossima seduta gli inviì una copia del precedente contratto stipulato con la ditta Carbone nonchè uno schizzo.....

Altrimenti egli dovrebbe votare contro.

Bruchi sarà breve ed obbiettivo, tanto più che il primitivo progetto presentato dal Carbone conteneva alcune varianti che proprio ora si vogliono apportare al secondo progetto deliberato dalla cessata Amm.ne, la quale fu obbligata ad approvare il secondo progetto dal parere dei corpi tecnici, amm.vi ed artistici della città.

Il prospetto senza loggia fu dovuto adottare appunto perchè le suddette autorità si mostrarono contrarie alla loggetta, e furono contrari il Galassi, il Lanciani, il Piacentini, facenti parte della Commissione edilizia di allora.

Nell'esame che egli fa delle varie condizioni poste dalla ditta concessionaria, desidera più precise assicurazioni dall'Amm.ne, specialmente per quanto si riferisce alla portata legale delle nuove clausole imposte dal Carbone. Soltanto dopo tali assicurazioni egli procederà nella disamina dei vantaggi e degli oneri derivanti all'Amm.ne comunale.

Leonardi si dichiara favorevole alla proposta, essenzialmente perchè presenta un innegabile vantaggio dal punto di vista della viabilità ; senza questa modificazione si sarebbe dovuto fra una diecina d'anni demolire il palazzo a Piazza Colonna per lo « strozzamento » di via del Tritone.

Lanciani dichiara anch'egli di votare in pro della proposta unicamente per i vantaggi della viabilità.

Biagetti riconosce i nobili sforzi dell'Amm.ne per ottenere una migliore viabilità, ma non può votare in favore della proposta perchè la facciata con la loggetta non gli sembra cosa degna.

Orioctami si è vivamente preoccupato di quanto ha esposto il collega Bruchi relativamente alle conseguenze giuridiche che potrebbero derivare dall'approvazione della proposta e perciò chiede di sospendere ogni deliberazione fino a che l'Ufficio Legale del Comune non dia affidamenti tali che possano tranquillizzare le nostre coscienze.

Cavaglieri insiste nel chiedere la *sospensiva* della proposta e su ciò chiede l'appello nominale.

Colonna. La proposta della sospensiva non può accettarla perchè suona troppo sfiducia all'Amministrazione.

In base alla legge comunale e provinciale, la Giunta può ben concludere un contratto simile.

Bruchi non crede che la Giunta possa stipulare un contratto simile; ad ogni modo il parere dell'Ufficio Legale non fu dato e questo assolutamente occorre. Il Consiglio deve conoscere il testo definitivo del contratto.

Carboneili. Nel caso attuale non si tratta di revocare nessuna deliberazione consigliare precedente ; è una modificazione pura e semplice, che presuppone necessariamente un precedente deliberato e quindi non ha bisogno di essere perfezionata da altri atti procedurali.

Dichiara che voterà favorevolmente alla proposta, con l'intesa però che il suo voto non sanzionerà mai il precedente deliberato della cessata Amministrazione.

Bruchi torna a parlare dichiarando di votare contro la proposta.

Sprega in omaggio alla libertà di voto lasciata anche agli assessori, si sarebbe astenuto nella votazione – però ora – vista il modo con cui è svolta la discussione, dichiara di votare favorevolmente alla proposta.

Apolloni accede all'attuale progetto perchè deve spogliarsi dello suo vesto artistico come pubblico amministratore e perchè rappresenta il meno male possibile.

Protesta contro una specie di graduatoria fatta dai membri della Commissione d'Arte.

Colonna. V'è una proposta di sospensiva che non accetto ; però la metto ai voti.

La proposta di sospensiva messa ai voti, è respinta per alzata di mano.

Si procede quindi alla votazione per appello nominale dell'ordine del giorno, col quale si intende approvata la proposta puramente e semplicemente.

La votazione dà il seguente risultato :

Votanti	N.	66
Voti favorevoli	»	54
» contrari	»	12

La proposta è approvata a grande maggioranza.

Dopo di che, alle 21.30, la seduta è tolta.

Sono intervenuti alla seduta i consiglieri : Albisi, Alessandri, Apolloni, Barattelli, Barzani, Benucci, Beraini, Biagetti, Bompiani, Borromeo, Bruchi, Carboneili, Cartoni, Cavaglieri, Cocorocchi, Cochetti, Colonna, Cruciani-Alibrandi, Del Vecchio, De Rossi, Desideri, Ducci, Fiori, Foschi, Franzoni, Frattini, Galassi, Garzoni-Provenzani, Giammarino, Giordano-Apostoli, Giovagnoli, Gisilmberti, Grandi, Graziadi, Grifi, Crisostomi-Martini, Guadagnoli, Guglielmi, Lanciani, Leonardi, Levi, Libotte, Magagnini, Marchisio, Martire, Massimo, Mortara, Orlando, Palomba, Pediconi, Poggi, Ranzi, Rebecchini, Roselli, Santucci, Scaduto, Serani, Sprega, Staderini, Tacchi-Venturi, Testa, Tonelli, Turbinio, Tupini, Valli, Vecchiarelli, Vecchini.

Cronaca di Roma

QUIRINALE — Ieri mattina S.M. il Re ricevette in privata udienza il comm. Ignazio Neuschuler.

IL GENETLIACO DI S. M. LA REGINA — Ricorre oggi il genetliaco di S. M. la Regina Elena. All'augusta Signora, esempio preclaro delle più nobili virtù di Sposa e di Madre, giungano in questo giorno, da ogni più remoto angolo d'Italia, i fervidi voti di felice longevità.

A quelli di tutti gl'italiani, uniamo, con profonda devozione, i nostri rispettosi auguri.

***

In occasione del genetliaco di S. M. la Regina, i Palazzi Capitolini saranno adornati con gli arazzi ; sarà issata sulla torre Capitolina la bandiera nazionale e sulla loggia del palazzo senatoriale sarà esposta la bandiera municipale. Saranno anche esposte le bandiere nazionali sulla torre delle Milizie, negli Uffici e nelle Scuole municipali.

Questa sera saranno illuminati straordinariamente i palazzi, la torre capitolina ed il Corso Umberto I.

Il Corpo dei vigili e quello delle guardie municipali indosseranno l'alta uniforme.

***

Le presidenze del Consiglio e della Deputazione provinciale, non potendo essere ricevute in udienza da S. M. la Regina, per le sue attuali condizioni di salute, le hanno fatto pervenire, a mezzo di lettera, gli auguri e le felicitazioni della Provincia di Roma.

VATICANO — S.S. Benedetto XV ha ricevuto ieri in privata udienza: il Card. Lega con il capitolo della Basilica di S. Eustachio; il Card. Girolamo Maria Gotti prefetto della sacra Congregazione *de Propaganda Fide*; mons. Ehses; il marchese Gaetano De Felice; la signora Irene Vieary-Plaudinet; mons. Sharretti ass. del S. Ufficio; il principe Wladimiro Ghika.

Tribunale della S. Rota — Ieri mattina, alla presenza di mons. Sebastianelli, decano, e dell'intiero Ceto Rotale, hanno prestato il giuramento richiesto per essere iscritti nell'Albo degli avvocati di S. R. Rota e Segnatura Apostolica i signori sac. dott. Giovanni Ronco, sac. dott. Negri Oreste e conte dottor Pio Negri.

Sede Arcivescovile di Genova — Il Papa ha nominato Arcivescovo di Genova monsignor Ludovico Gavotti, trasferendolo dalla sede vescovile di Casale Monferrato.

Per il genetliaco di Luigi III di Baviera. — Ieri mattina alle 10.30 nella Chiesa di S. Maria dell'Anima è stata celebrata l'annunciata solenne funzione in occasione del genetliaco del Re di Baviera.

La Messa è stata celebrata da mons. Bernardo Drebbing, vescovo di Nepi e Sutri, assistito all'altare dagli alunni del Collegio Germanico-Ungarico. Facevano corona i Cappellani dell'Anima con a capo il Rettore mons. Brenner.

I cantori della Scuola Gregoriana, egregiamente diretti dal valente maestro mons. Pietro Muller hanno eseguito la *Missa solemnis* di Witt.

Terminata la Messa lo stesso mons. Drebbing ha intonato il *Te Deum*, che i cantori hanno proseguito su musica dello stesso Witt.

Assistevano alla cerimonia in apposito recetto i cardinali Gasparri, segretario di Stato di S. S.; Lorenzelli, Vico, Granito Pignatelli di Belmonte, Rinaldini, Della Volpe e Bisleti.

I cardinali Merry del Val, Cagiano de Azevedo e Van Rossum si sono fatti rappresentare dai propri segretari.

Era presente S. A. S. il Conte Thurn e Hoenstein, Gran Maestro del Sovrano Ordine Militare di Malta.

Nel presbiterio assisteva il principe Giovanni Schönburg-Hartenstein, ambasciatore straordinario e plenipotenziario di Austria-Ungheria presso la Santa Sede.

Era anche presente il principe di Bulow, ambasciatore di Germania presso il Quirinale.

Fuori del presbiterio notavansi: il ministro di Baviera e il ministro di Prussia, accreditati presso la Santa Sede.

I predetti signori erano accompagnati dal personale delle rispettive Ambasciate e Legazioni.

Nelle altre bancate sedevano i monsignori E. Pacelli e Tedeschini, della Segreteria di Stato di S. S., e poi i monsignori Baumgarten, De Waal, Wilpert, Heiner, Perathoner Schmitz, Straniero ed altri.

Nelle bancate che occupavano il restante della Chiesa notavansi i membri delle Amministrazioni di S. Maria dell'Anima e del Campo Santo Teutonico varii capi di Ordini Religiosi, alunni di Collegi e Seminari e numerosi signori e Signore della colonia germanica residente in Roma.

Di Genazio. — Anche quest'anno, come in quelli decorsi, la corona di fiori artificiali che la Giunta Municipale deporrà sulla tomba del Re Vittorio Emanuele II, è stata eseguita dalla Scuola Professionale Comunale femminile « Margherita di Savoia ».

Questa volta è stata confezionata su disegno e sotto la direzione del chiaro artista prof. Mataloni, maestro della Commissione preposta alla Scuola comunale preparatoria alle arti ornamentali, e, per gentile concessione, sarà esposta al pubblico tutt'oggi in una vetrina del negozio Singer al Corso Umberto I (Piazza Sciarra).

GIUNTA PROVINCIALE AMMINISTRATIVA

— Nella riunione del 5 corr. la Giunta Provinciale Amministrativa ha preso le seguenti decisioni :

GENZANO – Mutuo provvisorio lire 110.000 – approva.
CASTELNUOVO – Bilancio 1913 – Approva.
CAVE – Bilancio 1913 – Approva.
MANZIANA – Bilancio 1913 – Approva.
BAGNOREA – Regolamento guardie municipali – Approva.
BARRARANO – Contributo Croce Rossa – Approva.
BASSANO DI SUTRI – Causa per diritto sentina – Approva.
CAPRANICA SUTRI – Edificio scolastico – approva.
CERVARA – Dimissioni del segretario e compenso – Approva.
CIVITALAVINIA – Prestito in parte vitalizio – Approva.
GIULIANO – Modifica tassa famiglia – Approva.
GORGA – Taglio bosco Fratillo – Approva.
NEPI – Contributo cattedra agricoltura – Approva.
PIPERNO – Mutuo provvisorio – Approva.
ROCCAGIOVANE – Regolamento suo beni – Approva.
TORRICE – Assegno alla vedova del segretario comunale – Approva.
VITERBO – Contributo cattedra agricoltura – Approva.
ZAGAROLO – Regolamento tassa bestiame – Approva.
ROCCA DI CAVE – Modifica tassa cani – Approva.

Per le Scuole facoltative. — La Giunta Comunale, vista la relazione presentata dall'Ufficio delle Scuole comunali facoltative, ritenuto che l'amministrazione municipale non può restare indifferentemente di fronte alle proteste dei padri di famiglia ed ai richiami delle autorità governative, ha nominato una speciale Commissione composta dei signori Filipperi, direttore dell'ufficio delle Scuole facoltative, ing. Giorgi, direttore dell'ufficio tecnologico, e Frammarini, capo dell'Economato, con il preciso mandato di stabilire per ciascuna delle tenute medie governative l'effettivo *fabbisogno* di luce e calore e presentare proposto concrete sia dal lato tecnico che amministrativo per fornire le stesse dell'una e dall'altro nei limiti indispensabili dallo stretto necessario.

La Commissione si è posta subito alacremente all'opera, in modo da dare affidamento che in breve tempo possano essere eliminati gli inconvenienti che da più anni sono cagione di giuste lagnanze da parte della cittadinanza e delle autorità scolastiche.

La sottoscrizione nazionale e il Banco di Napoli — L'Amministrazione del Banco di Napoli, ramo patrimonio urbano del credito fondiario in liquidazione, ha stabilito di consentire alla conversione dei depositi degl'inquilini, non inferiori a L. 97, in obbligazione del prestito nazionale. Gli inquilini dovranno far pervenire le istanze di conversione non oltre il 9 corr. Potranno all'uopo ritirare appositi modulli presso i portieri degli stabili.

***

La Società Nazionale Dante Alighieri partecipa al prestito nazionale sottoscrivendo presso la Banca d'Italia lire 100.000 per impiego di una parte del suo fondo inalienabile. Hanno pure sottoscritto l'Istituto Internazionale d'agricoltura complessivamente per lire 150.000, la Reale Accademia dei Lincei per lire 50.000, la Società per il Progresso delle scienze per lire 5.000.

***

La Società di beneficenza « Unione per il Quartiere di San Lorenzo », in seguito ad apposita deliberazione del Consiglio direttivo, presieduto dal principe Ludovico Chigi, ha concorso alla sottoscrizione nazionale con la somma di lire *diecimila*, prelevandola dalla disponibilità di Cassa depositata in un libretto di risparmio del Credito Italiano.

I fiori alla scalinata della Trinità dei Monti. — Egregio signor Editore ! Corre voce che si vogliano prendere disposizioni municipali per rimuovere i fiorai dal piede della scalinata della Trinità dei Monti.

S'adduce a motivo di tale misura l'impedimento che recano al transito i cestoni di fiori, gli ombrelloni che coprono i banchi, ecc. ecc.

Come vecchio abitante in piazza di Spagna mi permetto di alzare la voce contro sì simile disegno.

I rivenditori di fiori in piazza di Spagna risalgono, mi pare certo, al primo sindacato di Don Prospero Colonna. Fu una geniale idea e come tale ritenuta da tutti.

Pur troppo molte delle bellezze e costumi classici di Roma vanno scomparendo sotto i raggi – ti chiamano – della civiltà !

Speriamo che il Sindaco, anche per amor d'autore, pur dando disposizioni per non impedire il transito e colore che salgono e scendono dalla scalinata, troverà modo di conservare il mercato dei fiori.

Il rincaro dei viveri e la refezione scolastica. — I rappresentanti degli Educatori *Roma, Cattaneo, Mazzini, Garibaldi, Roberto Ardigò, Pestalozzi, Giosuè Carducci, Alberico Gentili*, 2 ottobre 1870, XX *Settembre*, riuniti in assemblea straordinaria nella Sala dei Reduci alla Porta Vecchia hanno votato il seguente ordine del giorno:

Gli Educatori, nominati alle scuole elementari del Comune e che hanno l'incarico della distribuzione della refezione scolastica;

considerato il cresciuto rincaro dei viveri di prima necessità che rende sempre più difficile il far fronte coll'attuale contributo comunale allo acquisto dei generi alimentari,

considerato che non è possibile, senza distruggere o rendere irrisorio il valore nutritivo della refezione, diminuire la razione fissata;

esprimono il voto che l'Amm. Comunale, almeno per l'eccezionale anno in corso, aumenti di un centesimo la quota della refezione gratuita e della refezione dell'asilo d'infanzia.

Deputazione provinciale. — E' aperto il concorso a un posto di Vice-Segretario con l'annuo stipendio di L. 2.800, oltre l'indennità di residenza in Roma (secondo la legge 7 luglio 1876) e l'aumento di due decimi quinquennali, in conformità del regolamento 10 aprile 1913 per gli impiegati provinciali di Roma.

Lo stipendio è soggetto alle ritenute per ricchezza mobile e per pensione.

Il concorso è per esami scritti ed orali, sui programmi annessi al succitato Regolamento, di cui può prendersi visione negli Uffici di Segreteria della Deputazione Provinciale, in tutti i giorni feriali, dalle ore 10 alle 14.

La domanda di ammissione al concorso, in carta bollata da cent. 65, deve essere corredata dai seguenti documenti.

A) certificato di cittadinanza;

B) atto di nascita da cui risulti che il concorrente, alla data dell'avviso di concorso, abbia l'età non minore di anni 21 e non maggiore di anni 30, tenuto però conto che il limite massimo d'età non è applicabile a coloro che sono impiegati dell'Amministrazione o che si trovano già in servizio di altre Provincie;

C) certificati di moralità e penalità, rilasciati in data non anteriore di due mesi a quella dell'avviso di concorso;

D) prova di avere adempiuto agli obblighi di leva, e cioè la prova di aver concorso alla leva, e, se di prima categoria, di aver compiuto la ferma stabilita dalla legge;

E) certificato medico legalizzato di sana e robusta costituzione e di esenzione da infermità o imperfezioni fisiche;

F) laurea in giurisprudenza.

La domanda di ammissione al concorso e tutti i documenti suddetti debbono essere presentati alla Segreteria della Deputazione Provinciale entro le ore 14 del giorno 30 gennaio p.v.

A parità di merito, è preferito colui che abbia già prestato servizio all'Amministrazione.

Non si terrà conto delle domande d'impiego fin qui pervenute, e, in conseguenza, coloro, che intendessero insistere nella medesima, dovranno rinnovarla.

Gli aspiranti, i cui documenti saranno riconosciuti regolari, riceveranno avviso, al domicilio indicato nella domanda, del luogo, del giorno e dell'ora in cui avranno luogo gli esami.

Colui che sarà nominato all'impiego suddetto, s'intenderà ammesso in via provvisoria per un biennio. La conferma dovrà essere espressa, ove l'impiegato non dia buona prova, sarà in facoltà della Deputazione di licenziarlo anche durante il biennio. In tal caso, l'impiegato non avrà diritto ad addurre pretese di indennizzo o compenso qualsiasi verso l'Amministrazione, intendendosi cessato colla revoca ogni obbligo di corresponsione dello stipendio.

Una festa geniale. — Da sei anni il senatore Talamo, benemerito direttore dell'Istituto romano dei Beni Stabili, ha inaugurato la lieta festa, che ha un significato gentile e nobilissimo. L'annuale premiazione a quegli inquilini delle Case dell'Istituto stesso nel quartiere di San Lorenzo, i quali hanno grande cura delle abitazioni non insudiciando le pareti, non guastando serrature e porte, non danneggiando i pavimenti, infondo un senso di emulazione e desta una vera gara tra le donne, tra le madri di famiglia, le quali si trasformano, a poco a poco, in vere massaie, ordinate e previdenti, sorvegliando attentamente i figliuoli, raccomandando loro di non imbrattare, di non arrecare danni allo alloggio. In una parola, alla sciattaria, al sudiciume che dominano purtroppo in molte case, subentrano l'ordine e la nettezza.

Alla premiazione degli inquilini il senatore Talamo ha aggiunto la premiazione dei piccoli allievi delle case dei bambini, istituite negli stessi caseggiati dell'Istituto dei Beni Stabili. E' questa un'altra delle sue benemerenze.

Chi entra in altri fabbricati nello stesso quartiere tiburtino, in cui i proprietari, siano privati o Istituti di credito, non si occupano affatto del benessere degli inquilini, trova i bambini schiamazzanti per le scale, nei ballatoi, nell'atrio nei cortili, correndo il pericolo di precipitare dall'alto. Senza alcuna vigilanza, i fanciulli altercano, si azzuffano, si picchiano, ed il turpiloquio di piccoli, già pervertiti, corrompe i puri, gli ingenui, i buoni.

Nelle case dell'Istituto dei Beni Stabili del quartiere San Lorenzo i figli degli inquilini, invece, sono raccolti durante il giorno in arieggiate sale, dove studiano proficuamente sotto la direzione di pazienti maestre.

Nella mattina della prossima domenica alle ore 10,30 si svolgerà dunque la sesta festa civile del quartiere popolare di San Lorenzo, con la distribuzione dei premi agli inquilini ed ai piccoli allievi delle Case dei bambini.

Al senatore Talamo faranno corona tutti i più alti impiegati dell'Istituto. Interverranno anche le autorità.

La festa avrà luogo al casamento in via dei Marsi n. 58.

In onore d'un professore. — L'altra sera, in una saletta del ristorante della *Rovata*, convennero al completo il Comitato vecchio e nuovo dei padri di famiglia della scuola tecnica « Pietro Metastasio » per festeggiare quel direttore prof. Camurati, che con indefessa energia ha saputo restituire all'Istituto una severa disciplina con profitto evidente degli alunni, mostrando, inoltre, con un costante interessamento tutto il suo affetto per la loro educazione fisica e morale.

Questi meriti, che onorano altamente il festeggiato, furono messi in rilievo da parecchi convitati, i quali ricordarono pure l'opera di un altro insegnante della medesima scuola, il prof. Colucci, a proposito della Biblioteca circolante che egli cura con grande competenza ed amore. E da ciò fu tratto argomento per applaudire il prof. Camurati, presente, e i suoi validi coadiuvatori nell'insegnamento.

Rispose commosso il direttore ringraziando a nome degli altri insegnanti ed augurandosi di poter sempre più meritare la stima e la fiducia dei genitori dei suoi alunni, che egli considera come suoi figliuoli.

Il cordiale convito si protrasse sino a tarda ora fra un'animata conversazione, di cui principale soggetto fu la scuola nelle sue attuali condizioni e nei provvedimenti invocati presso l'Autorità comunali.

R. Università. — Il termine utile per la presentazione delle domande per ammissione ad uno speciale appello d'esami degli studenti che erano stati richiamati alle armi e che sono stati congedati di recente, è *prorogato a tutto il 15 corrente*.

La Befana ai bambini poveri di Tor di Quinto. — Ad iniziativa della contessa Margherita Noli da Costa coadiuvata da un numeroso Patronato, si organizzò un *thè danzante* ed un ricco albero di Natale all'Hotel Excelsior a beneficio dei bambini poveri del quartiere di Tor di Quinto.

Con il provento della festa si acquistarono più di 400 doni consistenti in vestine, maglie, dolci, giocattoli che vennero distribuiti ad altrettanti bambini poveri di qual quartiere.

Ieri mattina, infatti, verso le ore 10 gran folla attendeva l'arrivo di queste benemerite signore del Patronato nel piazzale di Tor di Quinto, mentre una grande moltitudine di bambini poveri, macilenti e senza scarpe, accompagnati dalle loro mamme, attendevano con ansietà il tradizionale dono della Befana.

I bambini presenti insieme a bellissimi mazzi di fiori, presentarono alla loro benefattrice una lettera di ringraziamento e di augurio, alla quale la contessa rispose con brevi e commoventi parole.

Dopo di che con il massimo ordine si procedè alla distribuzione dei doni nella sede del Segretariato del Popolo la quale durò circa fino alle ore 14.

I doni furono distribuiti dalla contessa Noli da Costa, contessa Hasa Barabatti e signorina contessa Negroni, baronessa Berlingeri, signora Grazioli-Facelli, signorina Maria Noli da Costa, signorine Giulia Virginia e Beatrice Mazzetti ed altre.

Così, questa simpatica festa, nata per l'entusiasmo e per il divertimento dei bambini meno poveri all'albero di Natale ebbe fine nell'entusiasmo e nel divertimento dei bambini più poveri per il dono della Befana, dimostrando quanta comunione di sentimenti possa esistere in certe date speciali circostanze.

L'ostruzionismo dei tramvieri dei Castelli Romani. — Siamo ad uno dei soliti colpi di testa del personale tramviario, che, in ultima analisi, si risolvono in danno per il pubblico oltre che per l'azienda esercente.

Il personale viaggiante delle linee tramviarie dei Castelli Romani ha attuato l'ostruzionismo, per protestare contro il ritardo nell'applicazione della legge per l'equo trattamento da parte della Società e del Ministero dei Lavori Pubblici.

Sta di fatto, ed il personale ne è pienamente informato, che la Società aveva compiuto tutte le pratiche necessarie fin dal luglio 1913 e che il Ministero dei LL. PP. il 3 nov. 1914, quando cioè il malcontento dei tramvieri si era manifestato, notificò alla Società un decreto che, con effetto retroattivo al 1° genn. 1913, si concede a tutto il personale un aumento di paga e si stabiliscono le norme per la previdenza.

Nel decreto è stata fatta la riserva di esaminare se e quali compensi siano dovuti alla Società, la quale – nei termini fissati dal decreto – ha inoltrato il personale, ha pubblicato le nuove tabelle organiche ed ha raccolto e trasmesso al Ministero i reclami.

L'onere che grava sulla Società, per effetto del decreto 6 nov. 1914, è di L. 130.000 annue ; il Ministero non ha ancora sciolta la riserva fatta nel decreto stesso ; la Società portuttavia ha osservato tutti i termini che le furono prescritti.... e, *sic stantibus rebus*, il personale ha inaugurato l'ostruzionismo !

E' un modo come un altro per dare il buon esempio alla passione del pubblico ed alla Società, che nulla ha trascurato nell'interesse dei suoi dipendenti.

Quando si dice la gratitudine umana !

Lettura di Dante. — Domani, 9 corr., alle ore 15 (ore 3 pom.) precise, riprenderanno le Letture nella Casa di Dante (Torre dell'Anguillara - piazza d'Italia).

Ecco l'ordine delle letture :

17 gennaio – U. Zingarelli : *Vita di Dante.*
24 id. – M. Scherillo : *Vita nuova.*
31 id. – E. G. Parodi : *Canto X Inferno.*
7 febbraio – O. Bacci : *Canto XII Inferno.*
14 id. – A. Solini : *Canto XII Inferno.*
21 id. – A. Galletti : *Canto XIII Inferno.*
28 id. – L. Pietrobono : *Canto XIV Inferno.*
7 marzo – V. Rossi : *Canto XV Inferno.*
14 id. – G. A. Borgese : *Canto XVI Inferno.*
21 id. – G. Bartoccini : *Sensi terreni del Paradiso dantesco.*
28 id. – A. Fradeletto : *L'anima di Dante.*

La lettura incomincia alle ore 15 (ore 3 pom.) precise.

Biglietto d'ingresso L. 1.50 – Abbonamento alla serie (compreso l'ingresso) L. 15 – Abbonamento alla serie (sedie numerate compreso l'ingresso) L. 25.

Gli abbonamenti si prendono all'Associazione Movimento forestieri (piazza Venezia).

Conferenza Bertini-Attili. — La seconda delle annunziate Conferenze di Clelia Bertini-Attili avrà luogo domenica p. v. (10), alle ore 3½ pom. nella sala dell'*Associazione Lesia*, in via delle Coppelle, 16.

La poetessa dirà parecchie sue poesie inedite.

Pro Croce Rossa. — Sono state messe in commercio delle scatole e dei pacchetti di sigaretta Macedonio dalle scatole dei quali è stata rimossa la pubblicità a pagamento. La concessione è stata fatta dal Ministero delle Finanze a beneficio della Croce Rossa la quale fino ad oggi ha già realizzato in tal modo ben 25.000 lire, e verrà a beneficiarsi fra poco di una nuova concessione.

Fed. ferrovieri italiani. — La Federazione Ferrovieri italiani ha indetto per questa mattina in via Quintino Sella 56, un congresso straordinario a cui parteciperanno rappresentanti di ogni parte d'Italia.

I lavori si inizieranno alle ore 10 e verseranno sul seguente ordine del giorno:

Relazione del segretario – Commissione Reale – Direttore dell'organizzazione nell'attuale momento – Rapporti con le altre organizzazioni e con la Confederazione del Lavoro – Nomina del Collegio dei Sindaci.

Sala Pichetti. — Al *the dansante*, che è ormai una tradizione della Sala Pichetti, ieri erano, tra gli altri, presenti: marchesa di Roccagiovine, contessa Bruschi marchesa Spinola, duchessine Grazioli, contessa di Villafalletto e figlia, principessa Del Drago e figlie, contessa Bruschi-Falgari, contessa Revedin, marchesa Godi de Godio, duchessa Torlonia e figlia, contessa De Martino e figlia, marchesa Misciattelli-Soranzo, principessa Djelal, contessine Calori, contessa Antonelli, marchesa De Johannis, contessa Giannuzzi Savelli, marchesa Patrizi e figlia, duchessine Di Sangro, m.se Figueria, baronessa Sipari, m.se Tuckan Pascià nne Doningues, m.se Begelar, marchesa Mazara, marchese Misciattelli-Soranzo, m.se Wildagen, signora Amarantone, miss. Wilson, marchesa Cappelli-Carelli, signor Levi Brinchi, Vettori, m.se Dunne signore D'Alessandro, Durbesio, Passerini, De Santis, contessa Paradisi, signora Dall'Oppio, signora Ricci, signorina Macwane, signora Giarzi, signore Boni, Lo Cascio, Brancoglio, Salvinoni, Lugani, Moroni, Ascarelli.

Tra i cavalieri notato il comm. Guglielmo Marconi.

Escursionisti « Roma ». — Domenica avrà luogo una gita alle Voragini di Catino e di Roccantica (Sabina) – Partenza dalla stazione Termini alle ore 5,30 ritorno alle ore 19,30 . .

Prezzo del biglietto (andata-ritorno) L. 4,65 per Poggio Mirteto.

Percorso a piedi sei ore di marcia.

Domenica 17 avrà luogo la gita a Scrofano – Monte Musino – Formello – La Storta.

Al Lyceum. — Oggi alle ore 15 avrà luogo un'audizione musicale gentilmente offerta dalle signorine Gina Levi cantatrice e Maria Fiori, violinista.

Lunedì 11 corr. alle ore 17 il prof. M. Gosio terrà una conferenza su « Amici e nemici invisibili » con proiezioni.

Educatorio XX Settembre. — Riuscitissima la festa svoltasi in questo educatorio.

Intervennero il prof. cav. A. Stratico in rappresentanza del Comune, il rag. Mantegazza in rappresentanza del Patronato Scolastico del Comune di Roma; per la Federazione pro quartieri, il presidente ing. Tuscimei, per l'Associazione Pro quartiere Numentano il presidente ing. cav. Turio con i sigg. nob. Antonio Anziani, cav. Monacelli, avv. Grifi ed altri; per l'Associazione Porta Pia e Capture il sig. Amidei, ed inoltre molti soci e socie, fra i quali notammo la signora e sig.na Paganelli, le sigg.re Bassi, Taddia, Tixi, il cav. Di Segni ed altri.

Il vice presidente dell'Educatorio sig. Paganelli, salutò gli intervenuti, ringraziandoli, e spiegò con acconcie parole ai bambini dell'Educatorio, il significato civile della festa. Espresse quindi alla signorina Annita Miani, benemerita insegnante dell'Educatorio, la gratitudine di tutto il Consiglio per l'opera affettuosa che ella prodiga ai suoi alunni.

A lui rispose il prof. Stratico dicendosi soddisfatto di presenziare alla lieta cerimonia, alla quale erano intervenute numerose le famiglie degli alunni e disse che nella sua lunga carriera aveva osservato che, ovunque sorgesse una scuola o un educatorio, l'influenza educatrice di queste istituzioni s'irradiava oltre che sugli alunni, sulle famiglie stesse.

Il rag. Mantegazza, portando il saluto del Patronato, encomiò i componenti del Consiglio direttivo che chiamò pionieri di civiltà. Promise l'interessamento del Patronato nei limiti delle sue forze e si augurò che tali istituzioni che preparano buone madri e migliori cittadini prosperino sempre più per l'elevazione morale e materiale del nostro paese.

Dopo un breve saggio dei loro giuochi e canti, ai bambini furono distribuiti in larga copia, dalle gentili signorine intervenute, cachetti di dolci, giocattoli ed oggetti di vestiario.

Istituto Nazionale di Musica. — Essendo mancato il tempo per esaurire l'intera discussione sull'ordine del giorno fissato per l'ultima Assemblea, giusta l'art. 18 dello Statuto Sociale, è stabilito prorogare la seduta a Lunedì 11 Gennaio 1915, ore 20,30.

Sodalizio dei Piceni in Roma. — Domani, 9 corr. dalle 17 alle 20, avrà luogo nella sede del Sodalizio dei Piceni (via Campo Marzio 34) l'adunanza di due consiglieri.

Per i tipografi disoccupati. — E' nota la triste situazione di molti tipografi privi di lavoro da lungo tempo.

Ora il Governo a cui fu avanzata domanda di taglienze i residui dalla tipografia del penitenziario di Regina Coeli e assicurarli con operai liberi, aderisce alla richiesta ed offre venti posti a turno nello stesso stabilimento tipografico.

Oggi, alle ore 10, tutti i tipografi disoccupati si adunerano alla Camera del Lavoro per conoscere le deliberazioni delle autorità.

Già si prevede che l'offerta del Governo sarà accolta con soddisfazione dai disoccupati.

AFFITTASI o vendesi Villino signorile splendida posizione quartiere Ludovisi. Rivolgersi portiere via Po 12.

Camere mobiliate esposte a mezzogiorno, presso ottima famiglia prospiciente in piazza San Pietro, pasto, riscaldamento, luce elettrica. Via dei Mascherino n. 30 scala 2° interno 4.

MONTE DI PIETA

VENERDI' 8 Gennaio. — La 1ª Custodia vendo gli ori 30 Ottobre 1913.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-57 — Amm.ne 18-34

La traversata di una cinciarina. — Il delegato cav. Valerio Scappaticcio, il brigadiere Da Sacco e la guardia Di Fiore, addetti rispettivamente terza-quarta, diurno domenica al ministero, hanno avuto stabile stato di via alle Finanze 91, nel alle 10, precisamente nell'abitazione di Girolamo Cinci, ottantenne, che abita a Roma e nella sua terra trovarono il giovanotto Angelo Cinci, di n. 15, figlio del padrone di casa, il quale, dopo lunghe ricerche nascoste ad una lunga e grossa calza di lana, che era stretta alla persona di una fanciulla proprio dentro nella stessa camera. Gli amici della coscienza, che ne furono al piede con un grosso bastone.

Il mio Angelo non ebbe altro che ripetere dalla cassa di loro che gli rispondeva di muovervi liberamente e le loro condizioni, che non avevano nessuna assistenza a corsa Adolfo Rossi, di n. 32, che trovarono dell'appartamento.

Interrogati, il giovane Cinci, disfatto di esser malfattore condiscendente della Sicili che ripetevano con il padre Cinci Gerolamo, che si mangiava ogni molto indisciplinato e davano cattare ha giorni in una casa, di commercio, impiegato di legge da casa ora stato assicurato in quel modo.

Le P.S. proseguono nelle indagini per accertare la responsabilità.

Disgrazia. — Roberto Fraschi, di n. 42, romano, abi. a Corso Umberto 104, venne in via n. 5, 7-5, colto mentre scendeva dall'omnibus tramviario n. 189, proveniente da Ponte Milvio.

Sopraggiunta, di lì a poco, un automobile, il malcapitato fu da questi violentemente investito.

Accompagnato da due guardie municipali al vicino posto di S. Giovanni, l'asciato gli riscontrarono la frattura della gamba destra, giudicata guaribile in 10 giorni, con riserva.

— Gennaro Rossi, di n. 43, ab. in via Gramsci 1, piano primo, ieri alle 18.45, olendendo la vigilanza del proprio portone di casa, fu investito da un automobile che passava. Portato l'ospitale cadde nella settecentesca Via, riportando varie contusioni, giudicate guaribili in 7 giorni.

Portato di S. Giovanni, i sanitari si riservano il giudizio sulla prognosi.

— Bernardino Mosti, di n. 40, muratore, ab. in via Principe Amedeo 165, ieri alle 16 in via Giovanni Miglioli mentre lavorava, per causa ignota, cadde da un ponteggio dell'altezza riportando gravi contusioni in varie parti del corpo, giudicate guaribili in periodo di vita.

— Lina Tommasini, di n. 8, ab. al vicolo del Gruccia, in casa sua alle 21.30, mentre trastornava per via dalla finestra un pezzo di carta, fu investita da un'automobile che passava. Riportò varie contusioni giudicate guaribili in gg. 20.

Il notte scorso. — Nell'albergo Emilia Sicci, di n. 23, ab. in via Quattro Cantoni 9, ieri alle 18.40 della passata finestra, una piccola piena investì la signora Maria Ambaglio della vaccinatrice. All'ospedale di S. Giovanni fu trattenuta per gravi contusioni.

Un salute. — Il bianchino Valentino Coppolletti, di n. 7, romano, abitante a Caltanissa, fu in detto paese da otto un calcio da un cavallo di proprietà di Augusto Ciampolletto. Trasportato a Roma, i sanitari del l'ospedale della Consolazione, riscontrarono la frattura di quattro costole.

Per bisticci. — Natalino Sicci, di n. 23, ab. in via Montevecchio 15, tornava alle 21 in via di Porta Latina per un diverbio, venne a battuto da Ugo Cesari, di Ercmeo, di n. 17 e da questi ferito alla mano con un colpo di coltello da Cincinnatore, le Sicci, fu giudicato guaribile in periodo di vita.

Colpito da mistero. — Ferdinando Santilli e Mariano Mariani, abitanti alle 18.30, in via Ostiense, mentre si trovavano all'ospedale di S. Spirito in manifestazione, di cui si ignorano le cause, colpito poco prima da violento malore, mentre passava per il vicolo del Remuria.

Libro nero. — Nella notte del 6 corr. i ladri, penetrati nel magazzino di Nicandro Giovanni, in v. di Porta Cavalleggeri, 4, rubarono 3 pezzi di stoffa, di cui sette da trenta e sbiega da donna.

Gli ignoti hanno successivamente un mezzo a mano nell'...

— Verso le 21.30 dell'altra sera, i ladri penetrarono nell'abitazione di Giovanni Tomasi, di n. 28, in v. Angelo Secchi, e rubarono L. 3150 in oro e argento e varie, oltre 30 monete d'argento da L. 5 ciascuna.

— Nella notte dal 5 al 6 corr. ignoti ladri penetrarono nella casa di Ferdinando Ferrari, di n. 10, in via Ostiense, e rubarono un orologio da tasca, una catenina d'oro e 30 lire in contanti.

— Nella notte dal 6 al 7

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. – I prezzi sono spediti franco di porto.
Indirizzo: Direzione o Amministrazione del Popolo Romano - Roma
Tiratura quasi costante: 13,000 in città - 13,000 in provincia.
Arretrato centesimi 10

Prezzo dell'Associazione
Roma LA MODA UNIVERSALE
Italia ..... Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5
Stati dell'Unione Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10
Con LA MODA UNIVERSALE
Italia ..... Anno L. 21,50
Stati dell'Unione ..... Anno L. 42,—
N. B. – La Moda Universale è il più bel giornale di moda. Editore U. Hoepli, viene spedito una volta al mese

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N. 1 e 2 – Telefono 12-61.
Tariffa: 1a pagina (in 10colonne) cent. 40 la linea; — 2a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Interessi finanziari L. 5. Necrologi L. 2.50 la linea. Le misurazioni sul corpo 6. Economici vedere tariffa.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con Sede in MILANO - Capitale L. 150,000,000 interamente versato
Fondo di Riserva Ordinario L. 51,200,000 - Fondo di Riserva Straordinario L. 27,000,000
DIREZIONE CENTRALE: MILANO

Filiali all'Estero: LONDRA - Filiali nel Regno: Ancona, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecco, Livorno, Lucca, Messina, Mestre, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Ravenna, Reggio E., Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sant'Agnello di Sorrento, Sassari, Savona, Schio, Sestri Ponente, Siena, Siracusa, Termini Imerese, Torino, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

SEDE DI ROMA: Via del Plebiscito 112 (Palazzo Doria)
Agenzie di Città in Roma: Agenzia N. 1 - Via Cavour, 84 (Angolo via Farini).
Agenzia N. 2 - Via Veneto, 70-A (presso via Ludovisi).
Agenzia N. 3 - Via Sala di Rienzo, 126 (Angolo via Crescio).

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Depositi in Conto Corrente e a Risparmio – Conti correnti liberi e vincolati – Buoni fruttiferi – Interessi netti di ricchezza 2 ¼, 2 ¾, 3, 3 ½, 3 ½, 3 ¾, 4 % secondo la categorie di depositi.
Emissione assegni su tutte le piazze dell'Italia e dell'Estero.
Compra e vendita di Effetti Pubblici e Valori diversi.
Compra e vendita di Biglietti di Banca esteri e valute metalliche.
Emissione e pagamento lettere di Credito.
Sconto e incasso di Effetti – Riporti e Anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Servizio custodia buoni, casse, cassette, e pacchi suggellati.
Servizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts) per la custodia di titoli, documenti, gioielli, ecc., in locale corazzato, costruito secondo i moderni sistemi di sicurezza e comodità.
Incasso gratuito di Cedole e titoli estratti pagabili a Roma, per i Signori Correntisti e per i Signori Abbonati alle Cassette.

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 103 (PALAZZO DORIA)

Si porta a conoscenza della Spettabile Clientela che le somme che vengono depositate nel CONTO FRUTTIFERO, a sensi delle limitazioni di rimborso portate dai Decreti di moratoria e DA OGNI ANALOGA RESTRIZIONE CHE VENISSE AUTORIZZATA ANCHE IN AVVENIRE

INSUPERABILE
PRODOTTO SANITARIO

La maggiori autorità scientifiche attestano che gli Anemici, i Nevrastenici, gli Stitici e gli Epilettici artritici, non possono meglio curarsi e guarire, che con

Acqua medicinale
ANTIGASTRICA
del Prof. Dott. cav. A. COTTINI

preparata nell'Officina Farmaceutica Cottini di S. Stefano Belbo e Deposito presso le Farmacie principali del Regno al prezzo di lire 1.20 ciascuna bottiglia grande.

Unica Acqua medicinale
della medicina moderna

Approvvigionare in Roma - Società Farmaceutica Romana corso. Rinaldo Carboni – Via Assalti 18 – Dott. Giuseppe Sasso, Piazza Quirini 2 – Prof. Ornella D. Luigi Antinoli – Perugia – Farmacia Ligure Farmacia Municipale Ghersi, Corso Buenos Aires – Farmaceutica Gallo, piazza S. Lorenzo Genova.

PER VIVER BENE E LUNGAMENTE.

Istituto Centrale di Terapia Fisica
Roma - Via Plinio N. 1

Direzione sanitaria: Ascoli prof. V. Cocetti prof. L. - Ferraresi prof. Paolo - Marchiafava prof. E. Mazzoni prof. G. - Mingazzini prof. G. - Nazzari prof. A.

È istituto il più completo per le cure fisiche

CREDITO ITALIANO
SOCIETÀ ANONIMA — Sede Sociale GENOVA
Capitale Lire 75.000.000 - Riserva Lire 11.000.000

Asti, Bari, Cagliari, Carrara, Castellammare di Stabia, Catania, Chiavari, Chieti, Civitavecchia, Firenze, Foggia, Genova, Iglesias, Lecce, Lecco, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Nervi, Novara, Oristano, Parma, Porto Maurizio, Roma, Sampierdarena, Spezia, Taranto, Torino, Torre Annunziata, Varese, Vercelli, Voghera - LONDRA.

Direzione Centrale: MILANO

SEDE DI ROMA – Corso Umberto I, N. 374
Agenzia A, Piazza delle Terme 72 - Agenzia B, Corso Vittorio Emanuele 47-49
Agenzia C, Piazza Colonna di Rienzo 33-35 - Agenzia D, Via Giovanni Lanza 55-59
Agenzia E, Via Buoncompagni 63-65 Agenzia F, Via Nazionale 80 (angolo Via Genova)

SERVIZIO DI LOCAZIONE
di Cassette di sicurezza e Casse-forti di sicurezza

La Banca offre in affitto Cassette-forti per risguardare valori preziosi, documenti, ecc. alle seguenti condizioni:

FORMATO	DIMENSIONI	ANNO	SEMESTRE	TRIMESTRE	MESE
Piccolo	Cm. 9×20×50	L. 18 —	L. 10 —	L. 6 —	L. 3 —
Medio	» 12×20×50	» 25 —	» 14 —	» 8 —	» 4 —
Grande	» 25×43×50	» 40 —	» 23 —	» 13 —	» 7 —
Casse forti	» 42×50×50	» 80 —	» 50 —	» 22 —	» 13 —

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente.
I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.
Ai locatari delle Cassette di sicurezza vengono pagate immediatamente e senza alcuna trattenuta le cedole esigibili su piazza, e col rimborso delle spese d'incasso, quelle pagabili fuori di piazza, sia in Italia che all'estero.
Orario delle Cassette di sicurezza dalle 9 ½ alle 16 ½.
La Banca fa gratuitamente ai correntisti e ai locatari delle Cassette di sicurezza il servizio di cassa, il pagamento delle imposte, vaglia, ecc.

GUIDA DEL FORESTIERE

VENERDI' - Ingresso libero

VATICANO – Biblioteca, dalle 9 alle 13.
Id. Archivio Segreto, si visita con permesso speciale, dalle 9 alle 14.
GALLERIA Doria, p. Collegio Romano, dalle 10 alle 13, 20.
MUSEI Scultura [illegible] tico, Corso Vittorio Em. 246, dalle 10 alle 16.
Id. del Cinema, via Mazzarosa 94, dalle 14 alle 17.
CATACOMBE — di S. Agnese, v. Nomentana (1 passeggio da cancello della chiesa omonima), dalle 9 alle 11 ½ e dalle 14 al tramonto.
Id. S. Sebastiano, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO — v. Labicana 186, dalle 9 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA — v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLA UMBERTO I — Fuori porta del Popolo dalle 8 al tramonto.
Id. Pinciana fuori porta S. Pancrazio dalle 14 al tramonto.

Ingresso Lire UNA

VATICANO — Accesso v. delle Fondamenta, viale del Giardino dalle 9 alle 13.
Id. Museo di scultura antiche,
Id. Gallerie dei Candelabri, degli Arazzi, delle Carte Geografiche della Madonna, Cappella Sistina, Stanze e loggia di Raffaello Cappella del Beato Angelico. (Ingresso libero l'ultimo sabato d'ogni mese.)
Id. Sacre Grotte Subterranei ri S. Pietro dalle 8 alle 11
MUSEI — Laterano, entro a piedino, v. S. Giovanni in Laterano dalle 14 alle 16.
Id. Borghese, villa Umberto I dalle 13 alle 16.
Id. Nazionale, p. delle Terme 16 dalle 10 alle 16.
Id. Etrusco, palazzo di Papa Giulio, fuori porta del Popolo, v. Arco Oscuro, dalle 10 alle 16.
Id. Artistico ed Etnografico v. del Collegio Romano, 27 dalle 10 alle 16.
MUSEO Capitolino di Scultura di bronzi, Zecca, Numismatica Pinacoteca, v. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
GALLERIA — Lapidi, v. Sacchi 64, dalle 9 alle 13.
Id. d'Arte Antica e Europea, v. della Lungara 10, dalle 9 alle 14.
Id. Barberini, v. Quattro Fontane 13 dalle 10 alle 17.
Id. Sarsina, Villa Umberto I dalle 13 alle 16.
Id. Capitolina di pittura, p. dei Conservatori, dalle 10 alle 15.
TABULARIO DI TORRE CAPITOLINA — v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
FORO ROMANO — dalle 7 alle 12 dalle 15 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI — v. S. Teodoro 16, dalle 7 alle 12 dalle 15 al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO — Castel S. Angelo, dalle 10 alle 16.
TERME DI CARACALLA — porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE DI S. CALISTO v. Appia Antica 78 dalle 9 al tramonto.
Id. Domitilla e Petronilla, v. Ardeatina Chiesa 22, dalle 8 al tramonto,
PALAZZO DELLA FARNESINA — v. della Lungara 232, dalle 10 alle 12, 20.

Ingresso 50 Centesimi

VATICANO — Cupola di S. Pietro, dalle 8 alle 16.
Id. Studio e Mosaicisti dei Fabbrica, ingresso portone principale della piazza 14.
ANTIQUARIUM v. S. Gregorio 2, dalle 9 al tramonto.
COLOSSEO — Gallerie Superiori dalle 9 al tramonto.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS — v. porta S. Sebastiano 12 dalle 9 al tramonto.
[POZZO DEGLI SCIPIONI — v. porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto
CATACOMBE EBRAICHE — v. Appia Antica 82, dalle 9 al tramonto
Ingresso 25 Centesimi
MUSEO TARSIANO — salita S. Onofrio, dalle 9 alle 18.
CASCINE MARESCHINO — al Foro Romano dalle 8 all'Ave Maria.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZA DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	0.5	6.40	7.30	8.55	10.—	12 —	13.44
			16.25	18.—	19.30	19.50	
Pisa-Torino	b —			12.26	18.10	21.—	24.—
Foligno-Ancona	5.—	9.10	12.20	15.20	18.35	22.—	
Firenze-Milano	3 —	9.10	14.55	18.5	18.50	21.6	23.35
Pisa-Milano						21.30	
Parigi						21.30	
Grosseto				18.10			
Castellammare A.		7.55	12.—	18.15e	19.40		
Tivoli				21.40			
Civitavecchia	0.10	5.30	18.—		Ostia		
Frascati	9.10	12.10	18.10	19.05	20.15	21.50	Impr. v.
Velletri-Terracina	5.40	12.40	12.45				
Velletri	8.15			18.40			
Fiumicino	4.42f		9.20	12.25	18.—	18.10	
Mandela-Subiaco		7.55	13.—	18.15			

a) a Roccasecca — b) a Terni — c) a Chiusi — d) da Trastevere — e) a Avezzano.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	0.35		9.25	10.—	11.50	13.40	14.51
		17.25	17.45	18.05	22.15	22.50	
Torino-Pisa	7.10		9.40		15.40	19.10	21.50
			e				22.50
Ancona-Foligno		7.0	10.40	14.20	18.50	22.50	
Milano-Firenze	2.40	6.30	11.50	16.50	18.55	22.55	23.30
Milano-Pisa		6.30					
Parigi		5.30					
Castellammare A.			9.25	4.50	16.20	20.10	21.—
Tivoli		7.0	11.—				
Civitavecchia	8.—	11.20	14.10		Ostia		
Frascati	7.25	8.50	11.50	15.40	20.50	21.40	Instrv.
Terracina-Velletri		8.25		15.10		24.10	
Velletri	8.15				16.20		
Fiumicino	8.—	11.20	15.40	21.45	21.38e		
Subiaco-Mandela	8.30		9.00	15.10	21.15		

a) da Roccasecca — b) da Chiusi — c) da Fabriano — d) da Avezzano — e) a Trastevere.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma Termini per Frascati: 6.30 – 8 – (*) 9 *feriale* – 9.30d – 11 – 12.30 – 14 – 15 *feriale* – 15.30 – 17 – 18.30 – 20 *feriale* – 20.30 *festivo*.
Partenze da Frascati per Roma (Termini): (*) 6.25 *feriale* – 6.50 – 8 – 9.30 – 11 – 12.30 – 14 – 15.30 – 17 – 18.30 – (*) 19 *feriale* – 20.

Partenze da Roma (Termini) per Albano - Ariccia - Genzano - Velletri: 6.40 – 7.55d – 9.25d – 10.55d – 12.25d – 13.55d – 15.25d – 16.55d – 18.10 *feriale* limitato a Genzano – 18.25d – 19.10 *feriale* – 19.55d *feriale* limitato a Genzano – 20.35 *festivo*.
Partenze da Velletri - Genzano - Ariccia - Albano - per Roma (Termini): 6.26 da Genzano – 7.10 – 7.25d – 8.55d – 10.25d – 11.55d – 13.25 d – 14.55d – 16.25d – (*) 18.2 *feriale* da Genzano – 17.55d – 19.25.

Partenze da Roma per Bivio di Grottaferrata - Valle Violata - Marino: 7.10 – 8.40 (*) *festivo* – 10.10 – (*) 11.40 *festivo* – 13.10 – (*) 14.40 *festivo* – 16.10 – (*) 17.40 *festivo* – 19.8.
Partenze da Marino - Valle Violata - Bivio di Grottaferrata - per Roma: 7.8 – 10.8 – (*) 11.37 *festivo* – 13.8 (*) 14.37 – *festivo* – 16.8 – (*) 17.37 *festivo* – 19.8.
Partenze da Roma per Albano - Castel Gandolfo - Marino: 8.35 – (*) 10.0 *festivo* – 11.35 – (*) 13.5 *festivo* – 14.35 – (*) 16.5 *festivo* – 17.35 – (*) 20.20 *festivo*.
Partenze da Marino - Castel Gandolfo - Albano per Roma: 7.3 – 8.28 – (*) 9.59 *festivo* – 11.29 – (*) 12.59 *festivo* – 14.20 – (*) 15.59 *festivo* – 17.29 – (*) 18.59 *festivo*.

Partenze da Frascati per Velletri: 6.3 da Marino – 6.10 da Marino limitato a Genzano – 6.47 da Marino – 7.19 – 8.49 – 10.19 – 13.19 – 14.49 – 16.19 – 17.49 – 19.19 limitato ad Albano – 20.4 *feriale* limitato a Marino – 21.19 *festivo* limitato a Marino.
Partenze da Velletri per Frascati: 6.10 da Marino – 7.9 da Genzano – 8.10 – 9.40 – 11.10 – 12.40 – 14.10 – 15.40 – 17.10 – 18.40 – 20.15 *feriale* da Albano limitato a Marino – 20.10 *feriale* limitato a Marino – 20.45 *festivo* – limitato a Marino.

Partenze da Valle Violata per Rocca di Papa: 7.44 – (**) 8.25 – 9.14 – 9.37 *festivo* – 10.44 – (**) 11.26 – 12.14 – 12.37 *festivo* – 13.44 – (**) 14.25 – 15.14 – 15.37 *festivo* – 16.44 – (**) 17.25 – 18.14 – 18.37 – 19.44 – 20.25 – 21.44 *festivo*.
Partenze da Rocca di Papa per Valle Violata: (**) 7.1 – 7.57 – 8.55 – 9.20 *festivo* – (**) 10.1 – 10.57 – 11.55 – 12.20 *festivo* – (**) 13.1 – 13.57 – 14.55 – 15.20 *festivo* – (**) 16.1 – 16.57 – 17.55 – 18.20 – (**) 19.1 19.57.

N. B. — Le partenze indicate (**) hanno coincidenza a Valle Violata con i treni Roma – Marino (via Grottaferrata) da e per Roma.
Le partenze indicate con (*) si effettuano dal 16 ottobre al 15 novembre e dal 1° aprile al 30 giugno 1915

FERROVIE DELLO STATO

DIREZIONE GENERALE — *Servizio Ragioneria* — Esercizio 1913-1914.
PRODOTTI APPROSSIMATIVI DEL TRAFFICO
e loro confronto coi prodotti accertati nell'esercizio precedente, depurati dalle imposte erariali
16ª Decade - dal 21 al 30 novembre 1914

	RETE Approssimativi eserc. corr.	RETE Definitivi eserc. corr.	Differenze	STRETTO DI MESSINA. Approssim. eserc. corr.	Definitivi eserc. prec.	Differenze
Chil. in esercizio	13.908 (*)	13.742 (*)	— 167	23	23	—
Media	13.576	13.745	— 131	23	23	—
Viaggiatori	5.512.923 —	5.740.756,11	— 227.833,11	11.965 —	12.505,99	— 1.540,99
Bagagli e cani	260.654 —	263.613,14	— 2.959,14	247 —	472,33	— 225,33
Merci a G. e P.V.A.	1.667.320 —	1.694.647,46	— 27,327,46	1.845 —	1.851,36	— 6,36
Merci a P. V.	7.272.094 —	7.547.381,50	— 275.287,50	5.642 —	6.041,60	— 398,60
TOTALE	14.709.000 —	15.236.397,21	— 523.397,21	19.009 —	20.871,32	— 1.871,32

PRODOTTI COMPLESSIVI dal 1° luglio al 30 novembre 1914.

Viaggiatori	90.871.275 —	104.160.650,40	—13.289.385,40	106.348 —	123.120,37	—22.780,37
Bagagli e cani	3.975.317 —	4.620.768,17	— 593.451,17	5.791 —	6.994,56	— 1.703,56
Merci a G. e P.V.A.	21.171.064 —	25.944.101,47	— 2.773.037,47	15.315 —	17.670,25	— 1.455,25
Merci a P. V.	103.142.744 —	16.006.342,96	—16.006.342,96	54.545 —	59.076,20	— 4.530,20
TOTALE	221.161.400 —	253.788.617,00	—32.627.217,00	182.400 —	112.869,43	—23.569,30

PRODOTTO CHILOMETRICO DELLA RETE.

	Approssimativi eserc. corr.	Definitivi eserc. corr.	Differenze
della decade	1.014,16	1.108,15	— 94,02
riassuntivo	15.895,17	18.464,06	— 2,568,89

(*) Esclusi la linea Cerignola Stazione-Città, ed i tronchi Confine francese-Modane e Domodossola-Domodossola Luino

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA VITERBO

TRAMVIA ROMA - CIVITACASTELLANA

Roma	p.	6.10	9,—	12,—	16.45
Prima Porta		6.47	9.42	12.49	17.23
Saxa Rubra		7.1	9.56	12.56	17.36
Riano		7.17	10.12	13.10	17.52
Castelnuovo di Porto		7.26	10.21	13.20	18.2
Morlupo-Leprignano		7.33	10.28	13.28	18.11
Rignano Flaminio		7.50	10.43	14.51	18.32
S. Oreste		8.2	10.58	14.59	18.39
Civita Castellana	a.	8.35	11.30	15.32	19.11

TRAMVIA CIVITACASTELLANA - ROMA

Civita Castellana	p.	7.15	10.22	14.10	17.—
S. Oreste		7.48	10.56	14.43	17.42
Rignano Flaminio		7.57	11.6	14.52	17.49
Morlupo-Leprignano		8.18	11.28	15.14	18.12
Castelnuovo di Porto		8.28	11.38	15.22	18.20
Riano		8.34	11.46	15.31	18.29
Saxa Rubra		8.50	12.1	15.47	18.46
Prima Porta		9.3	12.14	16 —	18.59
Roma	a.	9.40	12.55	16.40	19.40

FERROVIA CIVITACASTELLANA - VITERBO

Castellammare di	p.	6.15	8.35	11.33	15.30
Fabbrica di Roma		6.36	9.2	11.58	16 —
Vignanello		7 —	9.24	12.20	16.22
Soriano nel C.		7.19	9.44	12.37	16.43
Bagnaia		7.44	10.8	13.4	17.8
Viterbo	a.	7.55	10.20	13.12	17.20

FERROVIA VITERBO - CIVITACASTELLANA

Viterbo	p.	5.40	8.35	12.30	15.35
Bagnaia		5.52	8.47	12.43	15.47
Soriano nel C.		6.14	9.11	13.9	16.10
Vignanello		6.32	9.33	13.27	16.28
Fabbrica di Roma		6.53	9.56	13.49	16.47
C. Castellana	a.	7.19	10.17	14.7	17.7

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma-Marino-Albano.
Partenze da Roma, ore: 6.45 (a) – 8.30 – 13.15 – 17.35 – 19.20 *feriale* – 21.30 *festivo*.
(a) via Cecchina.
Albano-Marino-Roma.
Partenze da Albano, ore: 5.50 – 8.6 – 12.45 – 19.46.

Roma-Anzio-Nettuno.
Partenze da Roma, ore: 6.45 – 8.30 (b) – 13.15 (b) – 17.35 (b).
Nettuno-Anzio-Roma.
Partenze da Nettuno, ore: 6.47 (b) – 13.16 – 18.29(b)
(b) via Albano.

RomaTrastevere-Viterbo.
Partenze da Roma, ore: 6.35 – 13.47 – 18.
Viterbo-Roma Trastevere.
Arrivo a Roma, ore: 9.5 – 13.58 – 21.1.

Tramway Roma-Tivoli

	Partenze	Partenze				
Roma	8—	9.10	7.—	11.20	13—	18.30
Settecamini	— —	8.48	— —	— —	— —	— —
Bagni	7.9	— —	7.51	10.13	13 —	18.31
V. Adriana	— —	— —	8.8	10.26	13.20	18.51
Tivoli	— —	— —	8.24	10.52	13.37	19.04
					Partenze	
Tivoli	7.20	11.5	13.5	16.35	18.25	— —
V. Adriana	7.43	11.31	13.19	16.48	18.41	— —
Bagni	7.56	11.37	13.22	17.1	18.54	— —
Roma	8.53	12.43	14.13	18.—	19.51	— —

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite FLORIO & RUBATTINO
Anonima - Sede in Genova
Capitale interamente versato Lire 80,000,000

"LA VELOCE"
NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 11,000,000

LLOYD ITALIANO
SOCIETA' DI NAVIGAZIONE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 20,000,000

"ITALIA"
SOCIETA' DI NAVIGAZIONE A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 12,000,000

LINEA Celere settimanale del NORD AMERICA
Partenze da GENOVA il Martedì - da NAPOLI il Mercoledì e da NEW-YORK il Sabato
Durata del viaggio 12 giorni — APPRODI PERIODICI A FILADELFIA

LINEA settimanale di LUSSO pel SUD AMERICA
("Sud American Express")
Partenze da GENOVA ogni Giovedì e da BUENOS AYRES ogni Sabato
"RECORD" tra l'EUROPA ed il PLATA — Durata del viaggio 15-16 giorni
Servizio tipo Grand Hôtel sotto la stessa Direzione
dei Grandi Alberghi Bristol e Savoia di Genova

LINEA settimanale POSTALE per BUENOS-AYRES
Partenze da GENOVA ogni Sabato toccando il BRASILE

LINEA Postale Esclusiva per il BRASILE
Partenze quattordicinali da GENOVA al Venerdì, da NAPOLI al Sabato
da SANTOS al Martedì, e da RIO JANEIRO al Mercoledì, toccando BAHIA e PERNAMBUCO

LINEA per il CENTRO AMERICA
esercitata solamente dalla Compagnia "LA VELOCE"
Partenze regolari mensili da GENOVA per COLON e ritorno

Piroscafi a due eliche, muniti di apparecchi Marconi — Incrociatori ausiliari della Regia Marina Italiana.

Per informazioni e biglietti rivolgersi agli Uffici e Agenzie delle rispettive Società.

MANIFATTURA
Zauza Mario
TORINO - Via Arsenale 40 - TORINO
INSEGNE
ARTISTICHE E COMUNI
in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
Preventivi e disegni gratis a richiesta
Prezzi dissoluta concorrenza

La cura depurativa

del sangue nelle vecchie e recenti infezioni riesce efficace e radicale solo con la **SMILAGINA** (a base di salsapariglia 20 %) unita a joduro di potassio puro, essendosi constatata inutile e pericolosissima l'azione del solo joduro.
Scompariscono dolori vaganti, le macchie per la pelle, le glandole ingrossate guariscono le piaghe. Si usa in tutte le stagioni. La cura intera (4 fl.) costa L. 21 in Italia, estero L. 35 anticipate a LOMBARDI e CONTARDI Via Roma 325 NAPOLI.

Avvisi economici - Vedi tariffa

Elettricità

Forniture ed impianti di Luce Elettrica, Forza Motrice, Suonerie Elettriche, ed Apparecchi Elettrici in genere.
Direzione per la installazione di apparecchi ammortizzatori, paralulmini ed accessori.
Chiedere il grande catalogo illustrato alla Ditta CARLO DALLE MOLLE già F.lli G. C. Dalle Molle, Via Due Macelli 66-41.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA
20 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto, per ragguardevole valenda patrimoniali e commerciali accetterebbe incarichi fiducia, importanti mansioni controllo o ordinamento contabilità amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, massima adeguata garanzia. Lettere Ferrovieria 150613 Roma.

CERCASI APPARTAMENTO MOBILIATO o sposizione mezzogiorno non troppo lontano da Piazza Termini; due camere, salotto, sala da pranzo e cucina. Possibilmente ascensore. Luce elettrica, gas, bagno. Indirizzare offerte Moscati, pensione Terminus, piazza dell'Esedra. 2912

III^a CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 2 cad.

LA Signora BIANCA COLOMBI - tornata - dona principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi moderatissimi. Rivolgersi a Via Arenula 66.

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per imparare qualunque voce e sorreggere qualsiasi difetto di emissione Via Coppelle 28, int. 8.

ABILE CUCITRICE in bianco e sarta cerca posto presso distinta famiglia. Ottimi fermo in merito.

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE – lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 interno 3 – Roma.

D'AFFITTARSI

VIA DEI GRECI 36, piano 2° scala di fronte a primo buona famiglia affittasi camera mobiliata poco prezzo.

BELLISSIMA CAMERA matrimoniale. Ingresso scala. Canonico Giardino, fittasi anche ammobiliata, Sistina 67 (Pincio) 1319

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta della Cartiera Meridionale